

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 65° - Numero 12

**GAZZETTA**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE SICILIANA**

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 18 marzo 2011

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'  
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

**ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

**Approvazione del bando relativo alla misura 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" . . . pag. 2**

**Approvazione del bando relativo alla misura 2.3 "Investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione" . . . pag. 19**

COPIA TRATTA DAL GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER ATTIVITA' COMMERCIALI

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

### Approvazione del bando relativo alla misura 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura".

Con decreto n. 138 del 2 marzo 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca, è stato approvato, in attuazione del Programma operativo Fep 2007/2013, il bando di attuazione per l'anno 2011 relativo alla misura 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura".

Allegato



REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE  
DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

### Bando di attuazione della misura 2.1 - Sottomisura 1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (artt. 28 e 29, reg. CE n. 1198/2006).

#### 1. Finalità della misura

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del reg. CE n. 1198/2006, la misura si propone di migliorare le condizioni di lavoro, di igiene, la salute dell'uomo, degli animali e la qualità dei prodotti, ridurre l'impatto negativo e accentuare gli effetti positivi sull'ambiente.

- Gli investimenti devono avere uno o più dei seguenti obiettivi:
- diversificazione finalizzata alla produzione o alla cattura di nuove specie con buone prospettive di mercato;
  - applicazione di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo e accentuano gli effetti positivi sull'ambiente, in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura;
  - sostegno alle tradizionali attività dell'acquacoltura, al fine di preservare e sviluppare il tessuto socioeconomico e l'ambiente;
  - sostegno per l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
  - miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura.

#### 2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale.

#### 3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- costruzione di impianti di produzione di acquacoltura e maricoltura;
- ampliamento e/o ammodernamento di impianti di produzione di acquacoltura e maricoltura;
- fruizione ovvero organizzazione di attività immateriali riconducibili all'apprendimento permanente nel settore dell'acquacoltura, fornite da soggetti di comprovata esperienza nel settore.

#### 4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale, in carta semplice e in tre copie, contenente l'elencazione dei documenti prodotti, pena l'irricevibilità, deve essere compilata utilizzando il modello allegato al presente bando e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda completa della relativa documentazione ed indicante la dicitura "Domanda di ammissione al contributo relativo alla misura 2.1, deve essere spedita a mezzo raccomandata o presentata direttamente alla Regione siciliana - Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi per la pesca - via degli Emiri, 45 c.a.p. 90135, entro il termine perentorio di 60 giorni, decorrenti dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana del presente avviso.

In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede la data di spedizione.

Se la scadenza venisse a coincidere con un sabato o un giorno festivo, il termine di ricezione delle domande slitterà al primo giorno utile lavorativo.

La certificazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

#### 5. Soggetti ammissibili a finanziamento

- Micro, piccole e medie imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura come definite nella raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE.
- Imprese della pesca professionale e dell'acquacoltura diverse dalle precedenti che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato inferiore a 200 milioni di euro.

#### 6. Requisiti per l'ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste le imprese in possesso dei seguenti requisiti e che ottemperano a quanto richiesto:

- a) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
- b) nel caso in cui l'impresa utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- c) per investimenti materiali è consentita la localizzazione della sede legale della società in territorio extraregionale al momento della domanda di contributo, ma con l'impegno dell'impresa richiedente ad eleggere nel territorio regionale la propria sede legale prima della concessione del finanziamento ed ivi mantenerla per almeno 5 anni;
- d) conformità dell'operazione alle tipologie di intervento ammesse;
- e) completezza della documentazione indicata nel bando di attuazione della misura;
- f) assenza di esposizioni debitorie, derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sul programma SFOP alla data di presentazione dell'istanza e alla data di pubblicazione della graduatoria di ammissione a contributo;
- g) presenza di tutti i presupposti per contrarre con la pubblica amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

#### 7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, in corso di validità unitamente alla domanda, in triplice copia (una originale e due copie conformi a norma di legge) tranne quanto richiesto al punto s:

- a) progetto esecutivo, redatto ai sensi del decreto legislativo n. 163/06, art. 93 comma 5, così come modificato dal decreto legislativo n. 113/07 e Piano finanziario del progetto, indicante le modalità con cui si intende fare fronte ai costi previsti;
- b) riepilogo degli investimenti previsti;
- c) preventivi per gli interventi da realizzare provenienti da listini depositati presso la camera di commercio. In alternativa possono essere presentati numero tre preventivi per ogni singola spesa. Per attrezzature tecnologicamente innovative o altamente specialistiche e per acquisti di attrezzature all'estero, la congruità del prezzo di cui ai relativi preventivi dovrà essere attestata dal progettista ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Per interventi realizzati a decorrere dall'1 gennaio 2007 dovranno essere prodotte le relative fatture;
- d) nel caso il richiedente sia costituito in forma societaria, anche cooperativa, atto costitutivo, statuto, estratto libro soci;
- e) certificato della camera di commercio, dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale e lo stato fallimentare con dicitura antimafia;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale devono essere elencate tutte le note con i riferimenti di data e ove possibile prot. di accetta-

zione delle richieste di autorizzazione parere e nulla-osta necessari alla realizzazione dell'intervento, avanzate alle amministrazioni competenti per territorio, sottoscritta dal legale rappresentante. Entro il termine di 60 gg. dalla data di scadenza della presentazione dell'istanza di contributo, dovranno essere trasmessi tutti i pareri, autorizzazioni e nulla-osta, rilasciati dagli enti e amministrazioni competenti, al fine di rendere immediatamente cantierabile l'intervento previsto in progetto e ammettere lo stesso alla valutazione della competente commissione;

g) per l'acquisto di terreni e/o beni immobili: preliminare di vendita trascritto o atto di acquisto, o perizia giurata di stima dell'immobile, rilasciata da un tecnico qualificato indipendente, iscritto all'ordine professionale nella quale si attesti:

- che il prezzo di acquisto dell'immobile non è superiore al valore di mercato;

- che l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di urbanistica, igienico-sanitaria, provvisto di certificato di agibilità e immediatamente disponibile, oppure specificare quali interventi e richieste di autorizzazioni si rendono necessari, per la regolarizzazione del bene da parte del beneficiario, al fine di rendere l'immobile funzionale, in relazione alla finalità progettuale;

h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante, che l'immobile non è stato oggetto nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda di contributo, di un finanziamento pubblico e che non siano già adibiti all'esercizio di attività, inerenti la pesca e l'acquacoltura;

i) dichiarazione di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di impegno a mantenere vincolata agli usi produttivi aziendali la disponibilità dei beni oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale;

l) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante, indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente;

m) DURC o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, a firma del richiedente o legale rappresentante, con la quale si certifichi la regolarità contributiva, ai sensi della normativa vigente;

n) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente o legale rappresentante, attestante che negli interventi previsti nell'istanza non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei 5 anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di contributo;

o) nel caso in cui il richiedente non sia proprietario o di contestazione, laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario: dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, a firma del proprietario o dei cointestatari non titolari di domanda, di assenso alla esecuzione delle opere e che i pagamenti vengano effettuati in favore del richiedente, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto, a decorrere dal momento dell'istanza e per i successivi 5 anni alla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale;

p) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 1198/06, oltre all'autorizzazione al trattamento dei dati ex decreto legislativo n. 196/03;

q) valutazione economica previsionale sulla redditività dell'investimento;

r) ogni tipo di documentazione necessaria all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formazione della graduatoria di merito di cui ai criteri di selezione;

s) copia sottoscritta in ogni singola pagina da parte del richiedente il contributo o del legale rappresentante della società, delle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili", "Linee guida per la rendicontazione" e "Linee guida per la presentazione dei progetti e per la contabilità finale" allegate al presente bando, fatte salve le eventuali modifiche alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento di cui le linee guida sono espressione;

t) per progetti che prevedono un incremento occupazionale, copia del libro matricola o altro documento probante, dal quale sia rilevabile la situazione ex ante in termini occupazionali e dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante, contenente esplicito impegno a mantenere l'occupazione creata per i due anni successivi alla conclusione del progetto;

u) nel caso di beni acquistati in leasing, copia del relativo contratto, oltre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa al valore del bene.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di contributo.

## 8. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dall'1 gennaio 2007.

*Le spese ritenute ammissibili riguardano:*

- costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio;
- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni, purché funzionale alla realizzazione dell'operazione, nei limiti del 10% delle spese totali riconosciute ammissibili detratto il costo del terreno medesimo, da dimostrare attraverso atto definitivo di acquisto debitamente registrato. In ogni caso le spese per l'acquisto dei terreni sono ammissibili se sono rispettate le seguenti condizioni:
  - il prezzo di acquisto deve essere determinato sulla base dei valori agricoli medi validi alla data di presentazione della domanda, stabiliti annualmente dalla commissione provinciale espropri;
  - la spesa è giustificata se necessaria alla realizzazione dell'intervento e funzionale allo stesso;
  - assenza di vincoli di parentela fra il venditore ed acquirente entro il limite del 4° grado;
- acquisto di fabbricati, purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico, connesso all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura. Inoltre purché le spese risultino ammissibili devono essere rispettate le seguenti condizioni:
  - assenza di vincoli di parentela tra il venditore e l'acquirente, entro il limite del 4° grado;
  - i fabbricati devono essere direttamente connessi e funzionali alle finalità dell'investimento, e il loro valore in termini di acquisto o costruzioni ex novo non deve superare il 50% della spesa globale dell'investimento medesimo, al netto delle spese generali. Ne consegue che non sono ammissibili investimenti che comportano la sola acquisizione o costruzione ex novo di immobili;
- acquisto di beni in leasing, nel rispetto delle modalità previste dal documento "Linee guida per le spese ammissibili" e purché il relativo contratto sia stato stipulato in data successiva a quella prevista per l'ammissibilità della spesa ed inclusa una clausola di riacquisto. Qualora il contratto di leasing superi la durata dell'investimento ammesso a contributo, sono sovvenzionabili soltanto i canoni pagati sino alla data prevista per la conclusione progettuale;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili;
- spese per attività di apprendimento permanente solo se funzionali e connesse agli investimenti materiali oggetto del finanziamento;
- spese generali, come contributo nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fidejussorie; le spese progettuali; le spese tecniche; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32, reg. CE n. 498/2007.

Quant'altro non contemplato ma pertinente alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle finalità dello stesso e in osservanza delle norme di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore e a quanto contemplato nel documento "Li-



nee guida per le spese ammissibili" allegato al presente bando, è ritenuto spesa ammissibile dall'Amministrazione su espresso parere della competente commissione di valutazione.

Tutte le spese considerate ammissibili sono considerate al netto di tasse, oneri accessori (es. oneri bancari ecc.), imposte.

*Non sono in ogni caso ammissibili le spese per:*

- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- contributi in natura;
- nel caso di acquisto con leasing: i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
- fabbricati per uffici e alloggi;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- trasferimenti di proprietà di strutture adibite all'esercizio di attività inerenti la pesca, alla data di presentazione della domanda di contributo;
- opere in subappalto per operazioni diverse da quelle indicate

al par. 1.2 del documento delle "linee guida per le spese ammissibili";

- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- IVA se recuperabile e secondo quanto indicato nel documento delle "linee guida per le spese ammissibili";
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- quant'altro contemplato alla voce spese non ammissibili del documento "linee guida per le determinazioni delle spese ammissibili" del programma Fep 2007-2013 allegato al presente bando.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente all'1 gennaio 2007.

#### **9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo**

Agli interventi di cui alla presente misura sono assegnati complessivi € 4.500.000,00 di risorse pubbliche.

I progetti saranno ammessi a finanziamento secondo il seguente riparto delle risorse:

Tipologia destinatari del contributo	Contributo pubblico	Partecipazione minima del beneficiario
Micro, piccole e medie imprese (racc. n. 2003/361/CE)	60% della spesa totale ammessa	40% della spesa totale ammessa
Imprese con meno di 750 dipendenti o fatturato < di 200 mln euro	30% della spesa totale ammessa	70% della spesa totale ammessa

L'ammontare massimo del contributo pubblico concedibile per singolo progetto è di € 1.500.000,00.

In detto limite, l'impresa può richiedere il finanziamento di più progetti d'investimento, tuttavia le istanze che seguono la prima dovranno essere presentate solo a seguito dell'avvenuto accertamento tecnico-amministrativo finale e formale richiesta di liquidazione a saldo del progetto d'investimento precedente, già ammesso ai benefici.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

#### **10. Valutazione ed istruttoria delle istanze**

L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, entro 10 giorni dalla scadenza del termine perentorio utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione provvede a svolgere la fase istruttoria delle domande, verificando la completezza della stessa e la presenza dei documenti richiesti con specifico riferimento ai paragrafi 5, 6 e 7 del presente bando riservandosi di richiedere eventuali utili integrazioni e chiarimenti ai sensi della legge n. 241/90.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili rispetto alla normativa di riferimento, le stesse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili, vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio della domanda fuori termine;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la non validità della documentazione presentata.

La fase istruttoria sarà svolta entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione provvederà a nominare un'apposita commissione al fine di valutare nel merito le domande ritenute ammissibili, entro 50 giorni dal ricevimento delle stesse, da parte del servizio competente.

La commissione di valutazione, valutata l'iniziativa, constatata la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della spesa, esprime parere tecnico-scientifico ed economico, procede all'attribuzione del relativo punteggio a seguito dell'esame dei criteri di selezione, appone in ogni elaborato il visto di approvazione con riferimento al parere espresso e predisponde, inoltre, una bozza di graduatoria riguardante i progetti ammessi e quelli non ammessi.

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili o rese disponibili a causa di rinuncia o recesso.

Per gli interventi che risulteranno parzialmente finanziati a causa della mancanza di disponibilità finanziaria è ammesso il ridimensionamento finanziario del progetto, fatto salvo il rispetto delle finalità dell'intervento originariamente ammesso a contributo.

Ai soggetti ammessi al contributo, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, verrà richiesto nuovamente il certificato della camera di commercio, con le specifiche indicate al par. 7, lett. e) e la dichiarazione che il richiedente, a pena di esclusione, alla data della pubblicazione della graduatoria di ammissione a contributo, non si trova in condizioni debitorie, derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sullo SFOP 2000-2006.

Per ciascuna domanda di aiuto ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i, il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel responsabile di misura, che svolgerà attività di supporto alla commissione di valutazione, relativamente alla trasmissione di tutti gli atti necessari, per l'espletamento di quanto di competenza della suddetta commissione.

Le graduatorie redatte sono approvate con decreto del dirigente generale e saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet del dipartimento pesca.

Per ciascun soggetto rientrante nella graduatoria di merito come sopra approvata saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- quota privato;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

A parità di punteggio, per la collocazione in graduatoria, verrà data precedenza al genere femminile e successivamente all'impresario più giovane ed infine all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Per i progetti esclusi, verrà redatto apposito provvedimento con indicazione della motivazione di esclusione che verrà notificato agli interessati.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale.

Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

#### 11. Criteri di selezione

Punteggi attribuibili

Criteri di selezione	Peso		Valore	Punti
Descrizione	A	Condizione	B	AxB
Progetti presentati dalle micro 1) e piccole imprese 2), come definite nella raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003	5	No 1) 2)	0 1 0,7	
Progetto che favorisce la partecipazione delle donne in uno dei modi di seguito elencati, al fine di assicurare le pari opportunità: - progetto proposto da imprese a totale o prevalente partecipazione femminile/giovanile; - progetti che prevedono nuova occupazione di donne, giovani e soggetti appartenenti alle fasce deboli; - progetti che promuovono il reinserimento lavorativo delle donne che si sono allontanate dal mercato del lavoro per provvedere ai carichi di cura familiare; progetti proposti da imprese che dimostrano di impiegare lavoratrici donne in misura pari al 20% del personale complessivo impiegato	10	almeno 1 delle condizioni	1	
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	0		0	
Allevamento di nuove specie con buone prospettive di mercato	10	n. di nuove specie	n.	
Miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori	5	n. degli interventi diretti alla sicurezza e condizioni di lavoro	n.	
Integrazione verticale delle attività di allevamento	5	n. di attività svolte all'interno della filiera	n.	
Investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura	5	No Si	0 1	
Progetti che prevedono l'utilizzo di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo o accentuano gli effetti positivi sull'ambiente in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura (da dimostrare con relazioni tecnico-scientifiche prodotte da istituti abilitati)	10	No Si	0 1	
Creazione 1) e/o mantenimento posti di lavoro 2)	10	1) a tempo indeterminato 1-2 3-4 Oltre 4 2)	1 2 3 2	
Miglioramento delle condizioni lavorative, anche in termini di rispetto della normativa in materia di conciliazione vita lavorativa/vita familiare (es. part-time)	5	No Si	1	

#### 12. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori.

A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo attestante l'inizio dei lavori, su espressa certificazione del D.L. e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

Per i lavori già iniziati e non conclusi alla data dell'1 gennaio 2007 e inseriti in progetto, dovranno essere prodotte le fatture o i giustificativi di pagamento ritenuti probanti, emessi a decorrere dall'1 gennaio 2007 a dimostrazione dell'avvenuta esecuzione delle operazioni.

Circa la coerenza con le finalità attinenti alla misura del presente bando, per i lavori già effettuati, si esprimerà in merito la competente commissione di valutazione.

I progetti dovranno essere terminati entro 24 mesi dalla data di inizio lavori, pena la decadenza del contributo e la restituzione delle anticipazioni eventualmente concesse, maggiorate degli interessi legali maturati e rendicontati entro i tre mesi successivi la fine

dei lavori, con le modalità indicate nel documento "linee guida per la rendicontazione" allegato al presente bando.

Nel caso in cui il progetto sia iniziato prima dell'emanazione del bando, il termine ultimo di 24 mesi per la conclusione dei lavori decorre dalla data di notifica del decreto di finanziamento.

Sono ammesse a contributo le iniziative già avviate ma non ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità e le cui spese sono state effettivamente sostenute a partire dall'1 gennaio 2007.

#### 13. Varianti

Sarà possibile presentare varianti al singolo progetto ai sensi dell'art. 132 del decreto legislativo n. 163/06, così come modificato dal decreto legislativo n. 113/07.

Le eventuali varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, dovranno essere richieste formalmente all'amministrazione concedente che la valuta, per il tramite della competente commissione di valutazione, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, e al mantenimento sia dei requisiti di ammissibilità che del punteggio di merito che ne consentono la permanenza dell'iniziativa stessa nella relativa graduatoria di quelle finanziate.

La richiesta di variante dovrà essere inoltrata all'Amministrazione secondo quanto indicato nel documento "Linee guida per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale".

Le varianti devono essere munite inoltre di autorizzazioni integrative eventualmente necessarie.

L'Amministrazione valuterà le richieste di varianti entro e non oltre 40 giorni dalla presentazione delle stesse, con possibilità di richiedere, ove lo ritenga necessario, informazioni supplementari sulle varianti proposte che dovranno essere fornite entro 20 giorni dalla richiesta.

In questo caso il termine dei 40 giorni, per la valutazione, verrà sospeso sino alla ricezione della documentazione richiesta.

La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito, in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima dell'80% di realizzazione.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

È consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

Eventuali varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento approvato sono ritenute ammissibili ed autorizzabili a consuntivo.

I cambi di preventivo, purchè sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede istruttoria, non sono considerati varianti al progetto originario.

In ogni caso non dovranno comportare aumento della spesa ammessa, essere motivati e giustificati e comunicati all'Amministrazione concedente il contributo.

#### 14. Proroghe

Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore al 25% della durata prevista per la realizzazione del progetto.

La proroga dovrà essere formalmente richiesta e autorizzata dall'Amministrazione concedente per il tramite della competente commissione di valutazione entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta salva la possibilità di richiedere, ove lo si ritenga necessario, integrazioni documentali che dovranno essere rese entro 15 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione.

In questo caso il termine dei 30 giorni per la valutazione verrà sospeso sino alla ricezione della documentazione richiesta.

#### 15. Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo- tecnico finale.

In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o altre procedure concorsuali, l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

È consentito il trasferimento di attrezzature e macchinari tra le diverse unità produttive ricadenti nel territorio regionale e afferenti alla stessa impresa, purchè tale trasferimento sia debitamente motivato e comunicato all'Amministrazione concedente.

#### 16. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità: liquidazione dell'anticipo, liquidazione della rata di saldo, in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori.

##### Liquidazione anticipo

L'anticipo pari al 50% del contributo concesso può essere erogato, previa:

- presentazione di apposita richiesta;
- attestazione di inizio lavori da parte del legale rappresentante, con riferimento a specifica certificazione del decreto legge;
- copia di almeno una fattura di spesa quietanzata comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
- polizza fidejussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, ovvero di una fidejussione bancaria, a garanzia dell'importo anticipato, ovvero fidejussione rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 del TUB. La fidejussione dovrà avere durata non inferiore a 24 mesi, tacitamente rinnovata e svincolata solo su disposizione dell'Amministrazione. (Le polizze fidejussorie dovranno necessariamente contenere le indicazioni riportate nell'apposito modello allegato).

La richiesta della totalità o del saldo del contributo dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione come da allegato al presente bando;
  - copia del documento unico di regolarità contributiva (DURC) o autocertificazione dal contenuto equivalente secondo la normativa vigente;
  - stato finale dei lavori con relazione tecnica indicante la data di fine lavori e documentazione allegata, secondo quanto previsto nel documento "linee guida per la presentazione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale;"
  - certificato di regolare esecuzione nel rispetto delle autorizzazioni previste;
  - documentazione atta a dimostrare il possesso di tutte le autorizzazioni/certificazioni necessarie all'operatività del progetto d'intervento;
  - quadro economico di raffronto atto a consentire il raffronto tra le voci di spesa ammesse e voci di spesa per le quali si richiede la liquidazione del contributo, unitamente ad un elenco riepilogativo delle fatture di spesa;
  - scheda degli indicatori, (allegato H) debitamente compilato;
  - fatture originali, debitamente quietanzate e fotocopie delle stesse con allegata dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali e relative dichiarazioni liberatorie. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione oltre che le specifiche contenute nel documento "linee guida per la rendicontazione";
  - le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura; (vedasi "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007/2013" e della "rendicontazione" allegata al presente bando);
  - nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing, con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene;
  - vincolo di destinazione d'uso, ossia atto comprovante, registrato presso la competente agenzia del territorio, che i beni oggetto delle provvidenze sono stati vincolati alla specifica destinazione d'uso ed al mantenimento della continuità della destinazione per la durata di anni 5 a decorrere dalla data dell'accertamento amministrativo-tecnico finale;
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante del richiedente il contributo nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di micro, piccola o media impresa di cui alla raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione europea;
  - certificato della camera di commercio contenente le indicazioni previste dal par. 7, lett. e;
  - dichiarazione attestante la regolarità fiscale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- Nel caso di mancato rilascio dell'agibilità al momento dell'erogazione della rata di saldo, la stessa verrà erogata sotto polizza fidejussoria, fino al rilascio dell'agibilità da parte dell'Amministrazione competente;
- Documentazione fotografica dell'avvenuta pubblicità per investimenti superiori a € 500.000,00.



I controlli tecnici e amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita in loco per accertare la conclusione dei lavori, che gli stessi sono stati eseguiti nel rispetto delle normative vigenti in materia e finalizzati alla realizzazione di un intervento che sia rispondente e coerente con quello previsto in progetto al momento del provvedimento di concessione o a quanto autorizzato a seguito di varianti in corso d'opera. I suddetti controlli saranno effettuati secondo le procedure indicate nel documento "linee guida per la presentazione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale" allegato al presente bando.

### 17. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- produrre come da allegato D l'avanzamento trimestrale previsionale della spesa al momento della presentazione dell'istanza e far pervenire successivamente all'Amministrazione una relazione trimestrale indicante l'avanzamento delle spese inerenti il progetto con allegata documentazione attestante la spesa effettuata come da "linee guida per la rendicontazione" secondo la modulistica pertinente;

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della data di presentazione dell'istanza di contributo;

- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito, come da documento "Linee guida per la rendicontazione", allegato al presente bando. Per pagamenti in contanti sarà ammesso l'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento pari a quanto stabilito dalla normativa vigente;

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, e autorizzativa in originale, inerente le operazioni ammesse a finanziamento, per un periodo di cinque anni successivi al pagamento del saldo;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riferiranno di effettuare, ed inoltre l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;

- in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità;

- nell'eventualità di delega parziale dell'attività dovranno essere rispettate le condizioni previste dal documento "Linee guida per la rendicontazione", allegato al presente bando;

- comunicare che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato all'atto della presentazione del progetto (in caso contrario trasmettere gli atti);

- comunicare che non è intervenuta alcuna circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre del destinatario del finanziamento;

- osservare quanto disposto e contenuto nei documenti: linee guida delle spese ammissibili, linee guida per la rendicontazione e linee guida per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale, nonché quanto prescritto dalle legislazioni vigenti, afferenti al presente bando;

- assicurare che le opere realizzate e le forniture effettuate siano regolarmente contabilizzate in corso d'opera inserendo le quantità in un "libretto delle misure e/o registro di contabilità" al fine di rendere chiara la situazione contabile dell'investimento e consentire gli eventuali riscontri da parte dell'organo a tal fine preposto;

- mantenere l'occupazione creata e accertata dall'Amministrazione in fase di verifica finale, per i due anni successivi alla data dell'accertamento amministrativo-tecnico finale.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

### 18. Controlli

Controlli tecnici e amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

L'Amministrazione potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria, al fine della verifica amministrativa e della verifica in loco.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di regia, di cui al Programma operativo.

I controlli tecnici saranno effettuati secondo le disposizioni ai sensi di legge.

### 19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore all'80% del totale del progetto;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli;
- per qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente bando, dalla normativa europea, nazionale e regionale.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La rinuncia da parte del beneficiario del contributo concesso, se non debitamente giustificato e non dipendente dalla volontà dello stesso, comporterà l'impossibilità per il beneficiario di presentare nuova istanza a contributo, durante tutto il periodo di attuazione del programma Fep.

Sulla somma liquidata in acconto in caso di rinuncia, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della somma percepita con gli interessi dovuti.

### 20. Informativa

a) *Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m.i.*

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell'istanza a contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

b) *Informativa ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007*

Ai sensi dell'art. 30 del reg. n. 498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del regolamento CE n. 1198/2006, implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'art. 31, secondo comma, lettera d) del predetto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

### 21. Riferimenti normativi

- Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca;

- Reg. CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

- Vademecum FEP della C.E del 26 marzo 2007;

- Piano strategico nazionale per il settore della pesca;

- Programma operativo nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con decisione della CE n. 7914 dell'11 novembre 2010;

- Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE;

- Linee guida per la realizzazione di impianti di marinocoltura in Sicilia;

- Normative regionali e nazionali in materia di pesca e acquacoltura, di lavori pubblici, fornitura di beni e servizi.

Quanto non contemplato nel presente bando è rimandato alle legislazioni vigenti in materia: europee, nazionali e regionali.

Documentazione allegata al presente bando:

"Linee guida per le spese ammissibili";

“Linee guida per la rendicontazione”;  
 “Linee guida per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale”.  
 Il potenziale beneficiario dovrà attenersi all'utilizzo della modulistica allegata, come di seguito specificata.  
 Modulistica:  
 Allegato A e A1 Domanda di contributo e dichiarazione  
 Allegato B Situazione tecnica, economica e sociale prima della realizzazione del progetto  
 Allegato C Relazione tecnica dettagliata  
 Allegato D Avanzamento trimestrale della spesa

Allegato E Relazione trimestrale interventi realizzati  
 Allegato F Indicazioni necessarie da riportare nella polizza fidejussoria  
 Allegato G Richiesta di liquidazione  
 Allegato H Indicatori di realizzazione  
 Allegato I e I1 Elenco dettagliato delle voci di spese sostenute e dichiarazione allegata  
 Allegato L Dichiarazione liberatoria inerente i giustificativi di pagamento.

*Il dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca: Barbagallo*

**Allegato A**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**  
 Regione Sicilia  
 (Regolamenti CE n. 1198/2006 e n. 498/2007)

Misura 2.1 - Denominazione della misura: Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura.

**Spazio riservato all'ufficio ricevente**

data di spedizione	data ricezione	n. protocollo	sigla identificativa pratica
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

**Spazio riservato al richiedente**

*Dati legale rappresentante*

Cognome	Nome	Data di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Codice fiscale	Residenza (indirizzo completo - via, n. civico, città, prov., c.a.p.)
<input type="text"/>	<input type="text"/>

*Dati dell'impresa*

Denominazione
<input type="text"/>

Indirizzo completo sede legale (via, n. civico, città, prov., c.a.p.)
<input type="text"/>

P. Iva	Cod. fiscale	Iscrizione registro imprese (numero e data)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Persona da consultare	Telefono	Fax
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

e-mail
<input type="text"/>

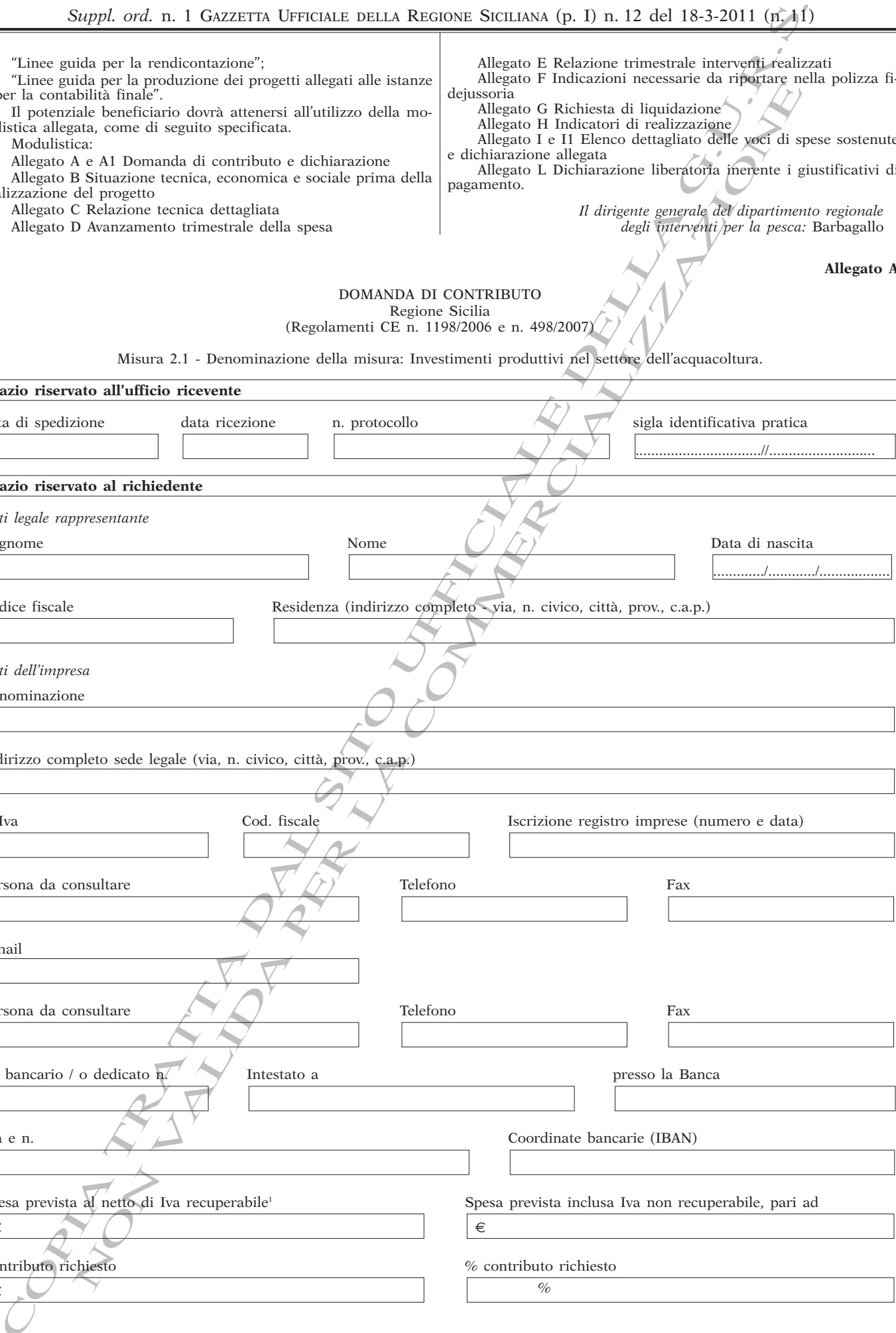
Persona da consultare	Telefono	Fax
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

c/c bancario / o dedicato n.	Intestato a	presso la Banca
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Via e n.	Coordinate bancarie (IBAN)
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Spesa prevista al netto di Iva recuperabile <sup>1</sup>	Spesa prevista inclusa Iva non recuperabile, pari ad
€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>

Contributo richiesto	% contributo richiesto
€ <input type="text"/>	<input type="text"/>





Localizzazione intervento

Incremento occupazionale previsto a fine intervento

n. in ULA<sup>2</sup>  di cui donne in ULA 

Elencazione dei documenti allegati alla presente istanza:

.....

.....

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza del disposto di cui all'articolo 30 del reg. CE n. 498/2007, inerente la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di un contributo a titolo del Fondo europeo della pesca.

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>3</sup>

.....

<sup>1</sup> Indicare la spesa prevista nella casella corrispondente: o in quella contenente l'indicazione "al netto di IVA" in caso di IVA recuperabile, ovvero in quella contenente l'indicazione "IVA inclusa" in caso di IVA non recuperabile.

<sup>2</sup> Unità lavorativa annua.

<sup>3</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

**Misura 2.1 - Allegato A1****DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a .....

residente in ..... il .....

Cod. fisc. ...., nella qualità di<sup>1</sup>

P. Iva ..... della ditta ..... Cod. fisc. ....

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

Attesta quanto segue:

- la suddetta ditta è iscritta al registro imprese tenuto presso la Camera di commercio, di .....  
al n. ...., con la natura giuridica di .....
- l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma<sup>2</sup> ..... sono affidate a .....<sup>3</sup>;
- la medesima ditta possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, della pesca professionale e dell'acquacoltura previsti dalla raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria della:
  - Micro impresa con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA<sup>4</sup> in numero di ..... (<10)
  - Piccola impresa con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di ..... (<50)
  - Media impresa con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di ..... (<250)

Inoltre la stessa ditta dichiara:

- di non possedere i requisiti di micro, piccola e media impresa di cui sopra, ma di avere meno di 750 dipendenti ovvero un volume di affari inferiore a 200 milioni di euro e di operare nella pesca professionale e nell'acquacoltura;
- che a suo carico non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione, né procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni; o norme nazionali equivalenti;
  - di essere in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
  - che non è stata pronunciata a suo carico alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per i delitti finanziari;
  - di essere in regola con gli obblighi concernenti il pagamento d'imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale;
  - di non risultare debitore di un finanziamento ai sensi del precedente programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
  - di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto;

10. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Sicilia o ai funzionari incaricati dalle autorità statali e comunitarie;
11. che in riferimento alle spese previste per la realizzazione del progetto di intervento oggetto di richiesta di contributo non sono stati ottenuti, né richiesti, altri contributi pubblici di qualsiasi natura, ivi compresi incentivi, contributi a fondo perduto, agevolazioni, sovvenzioni, bonus fiscali e benefici comunque denominati, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
12. che l'investimento oggetto di richiesta di contributo non comporta la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso pubblico;
13. di coprire con fondi propri la quota della spesa di investimento per la quale non interviene il finanziamento pubblico;
14. d'impegnarsi a mantenere vincolata agli usi produttivi aziendali la disponibilità dei beni oggetto di finanziamento, per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data dell'accertamento amministrativo-tecnico finale;
15. di essere o non essere proprietario dell'immobile. (Nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, cointestatari non titolari della domanda di assenso alla esecuzione delle opere nonché procedere all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto a decorrere dal momento dell'istanza e per i successivi 5 anni dalla data di accertamento amministrativo tecnico finale);
16. di assentire alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 1198/06 oltre all'autorizzazione al trattamento dei dati ex decreto legislativo n. 196/03;
17. di avere richiesto tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla-osta necessari alla realizzazione dell'intervento come di seguito specificati: richiesta di parere ..... avanzata con nota del ..... all'(ente), assunta<sup>5</sup> al prot. n. .... dell'ente;
18. che in conformità all'articolo 56 del reg. CE n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di anni 5 a decorrere dalla data di accertamento amministrativo tecnico finale;
19. di realizzare il progetto di intervento nel rispetto della necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc);
20. restituire il contributo erogato, con le modalità prescritte dall'avviso pubblico, nei casi dallo stesso indicati;
21. di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dall'avviso pubblico e quanto contenuto nelle linee guida: per le spese ammissibili, per la rendicontazione e per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale;
22. che le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA<sup>6</sup>  
 recuperabile     non recuperabile  
 ai sensi della seguente base giuridica: .....
23. che l'immobile non è stato oggetto nel corso dei 10 anni precedenti, alla presentazione della domanda di un finanziamento pubblico, e che non è adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
24. di impegnarsi a mantenere l'occupazione anche per i due anni successivi alla conclusione del progetto o di impegnarsi ad incrementare il livello occupazionale di n. in U.L.A.;
25. di impegnarsi ad eleggere (in caso di localizzazione della sede legale in territorio extraregionale) la propria sede in territorio regionale prima della concessione del finanziamento ed a ivi mantenerla per almeno 5 anni a decorrere dalla data della rata di saldo.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>3</sup>

.....

<sup>1</sup> Specificare se titolare o legale rappresentante.

<sup>2</sup> Specificare se congiunta o disgiunta.

<sup>3</sup> Specificare le generalità delle persone e relative funzioni affidate.

<sup>4</sup> Unità lavorativa annua.

<sup>5</sup> Ove possibile riportare la data di accettazione e prot. n. dell'ente preposto al rilascio di autorizzazioni/pareri e nulla-osta.

<sup>6</sup> Contrassegnare la casistica di pertinenza ed il caso di regime IVA non recuperabile, indicare la base giuridica di riferimento.

<sup>7</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di vali documento d'identità.

## Misura 2.1 - Allegato B

### Situazione tecnica, economica e sociale prima della realizzazione del progetto

#### Caratteristiche dell'allevamento attuale

Specie interessate: .....

Ubicazione geografica: Comune di ..... (Prov. ....)

Ambiente: artificiale a terra  marino

Tipo di allevamento: estensivo  intensivo  misto  sommerso  galleggiante

L'azienda è in possesso della certificazione EMAS ? Si  No

Caratteristiche delle acque disponibili: acqua salata  - acqua dolce  (da allegare attestato e certificato ASL competente per idoneità e salubrità delle acque interessate)

Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni:

- estensivi: n. .... m<sup>2</sup> ..... m<sup>3</sup> ..... (a terra, in mare) - barrare ciò che interessa

- intensivi: n. .... m<sup>2</sup> ..... m<sup>3</sup> ..... (a terra, in mare) - barrare ciò che interessa

Volume delle gabbie/vasche (deppennare voce che non interessa): unitario m<sup>3</sup> .....; totale m<sup>3</sup> .....

Quantità prodotte: ..... (anno .....

Personale occupato: ..... (anno .....





Specifica degli interventi iniziati a partire dall'1 gennaio 2007 alla data di pubblicazione del bando

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Tipologia dei macchinari, impianti; attrezzature

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Finalità ed obiettivi che si intendono conseguire

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Caratteristiche progettuali (informazioni dettagliate necessarie per l'attribuzione dei punteggi)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Incremento occupazione e data dalle assunzioni effettuate o previste

(indicare il mese e l'anno delle assunzioni effettuate o previste specificandone la tipologia)

Si ricorda che al fine dell'acquisizione del punteggio per incremento occupazionale, l'occupazione creata a datare dalla conclusione dell'intervento dovrà essere mantenuta per almeno 2 anni successivi. Specificare inoltre se nel progetto sia/siano previsto/e quanto segue:

- 1) progetto a totale o prevalente occupazione femminile/giovanile  SI  NO n. ....
- 2) previsione di nuova occupazione di donne, giovani e soggetti appartenenti alla fasce deboli  SI  NO n. ....
- 3) reinserimento lavorativo delle donne che si sono allontanate dal mercato del lavoro per provvedere ai carichi di cura familiare  SI  NO
- 4) impiego, nel progetto, di donne lavoratrici in misura pari al 20% del personale complessivo impiegato  SI  NO

Data: .....

Il legale rappresentante<sup>1</sup>

.....

<sup>1</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

#### Allegato D

#### AVANZAMENTO TRIMESTRALE PREVISIONALE DELLA SPESA

Impresa .....

Anno ..... (tutte le misure)

Periodi	Descrizione interventi da realizzare <sup>1</sup>							Importi previsionali
1° Trimestre								
2° Trimestre								
3° Trimestre								
4° Trimestre								
Totali previsioni per l'anno								

<sup>1</sup> Gli investimenti descritti debbono trovare corrispondenza nel computo metrico / contabilità cronoprogramma.

## Allegato E

Impresa .....

## RELAZIONE TRIMESTRALE

Avanzamento trimestrale n. .... degli interventi realizzati a decorrere dal .....		Investimenti effettuati
Descrizione stato di avanzamento progettuale <sup>1</sup>		
imprevisti		
Costi sostenuti	€	
% di avanzamento in termini finanziari		
Avanzamento trimestrale n. .... degli interventi realizzati a decorrere dal .....		Investimenti effettuati
Descrizione stato di avanzamento progettuale <sup>1</sup>		
imprevisti		
Costi sostenuti	€	
% di avanzamento in termini finanziari		
Avanzamento trimestrale n. .... degli interventi realizzati a decorrere dal .....		Investimenti effettuati
Descrizione stato di avanzamento progettuale <sup>1</sup>		
imprevisti		
Costi sostenuti	€	
% di avanzamento in termini finanziari		
Avanzamento trimestrale n. .... degli interventi realizzati a decorrere dal .....		Investimenti effettuati
Descrizione stato di avanzamento progettuale <sup>1</sup>		
imprevisti		
Costi sostenuti	€	
% di avanzamento in termini finanziari		
Avanzamento trimestrale n. .... degli interventi realizzati a decorrere dal .....		Investimenti effettuati
Descrizione stato di avanzamento progettuale <sup>1</sup>		
imprevisti		
Costi sostenuti	€	
% di avanzamento in termini finanziari		
Totale investimenti effettuati		

Documentazione attestante la spesa effettuata nel trimestre di riferimento come di seguito elencata<sup>2</sup>

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>3</sup>

.....

<sup>1</sup> Descrizione dello stato di avanzamento progettuale (gli investimenti devono trovare corrispondenza nel computo metrico/contabilità analitica allegati al progetto)<sup>2</sup> Allegare alla relazione trimestrale per ogni trimestre di intervento la documentazione attestante la spesa effettuata così come elencata.<sup>3</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

## Allegato F

## INDICAZIONI NECESSARIE DA RIPORTARE NELLA POLIZZA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 definisce le modalità e le condizioni per l'attuazione del Fondo europeo della pesca – periodo 2007-2013;
- con la *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ..... del ..... la Regione Sicilia ha pubblicato i bandi per accedere ai finanziamenti delle misure previste nel FEP tra cui la misura .....
- con decreto del dirigente generale n. .... del ..... (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. .... del .....) il progetto n. .... del ....., presentato sulla misura ..... è stato ammesso a finanziamento per un contributo complessivo di € .....
- il beneficiario del suddetto progetto è ..... nato a ..... il ..... Cod. fiscale ..... / P. Iva ..... oppure la ditta ..... con sede in ..... Cod. fiscale ..... / P. Iva .....
- il beneficiario ha comunicato l'inizio dei lavori in data .....
- il D.D.G. n. .... del ....., prevede la possibilità di erogare un'anticipazione del contributo nel limite massimo del 50% del contributo assentito;
- il beneficiario suddetto ha richiesto all'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – dipartimento regionale degli interventi per la pesca -, il pagamento dell'anticipo di € ..... (diconsi euro ..... ) pari al .....% dell'investimento;

- detto anticipo è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di € \_\_\_\_\_ pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato;
- la polizza è intesa a garantire che il beneficiario rispetti tutti gli obblighi e le prescrizioni stabilite dal richiamato regolamento comunitario e dal citato D.D.G. di finanziamento del contributo;
- qualora risulti accertata dagli organi di controllo, da amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – dipartimento regionale degli interventi per la pesca ai sensi delle disposizioni di cui al regolamento CE n. 2220/85, e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciute;
- la presente garanzia avrà durata di mesi ..... prorogabili tacitamente, rinnovabile fino al termine d'esecuzione dell'intervento finanziato.

La stessa sarà svincolata, previa richiesta scritta del beneficiario, dall'Amministrazione concedente il contributo.

\* Tutto ciò premesso

La sottoscritta Banca/Assicurazione ..... con sede legale in .....  
 iscritta nel registro delle imprese di ..... al n. ...., che nel seguito del presente atto verrà indicata  
 per brevità ....., a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a ..... il ..... C. fisc. ....  
 ..... nato a ..... il ..... C. fisc. ....  
 nella loro rispettiva qualità di ..... e di ..... dichiara di costituirsi, come  
 con il presente atto si costituisce, Fideiussore nell'interesse del/della ..... C. fisc. ....  
 P. IVA ....., di seguito chiamato contraente, beneficiario del contributo assegnato per il progetto cod. prog. ....,  
 e a favore della Regione siciliana dipartimento pesca, sito a Palermo in via .....

..... (diconsi euro .....), oltre a quanto più avanti specificato.  
 La sottoscritta Banca/Assicurazione è autorizzata ad esercitare le assicurazioni del ramo cauzioni dall'ISVAP. La sottoscritta (Banca/Assicurazione), rappresentata come sopra, si dichiara con il contraente solidamente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate dagli interessi legali decorrenti nel periodo tra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse e oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – dipartimento regionale degli interventi per la pesca in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di euro ....., qualora il contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al fideiussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il pagamento dell'intero importo richiesto dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – dipartimento regionale degli interventi per la pesca, sarà effettuato dal fideiussore a prima e semplice richiesta scritta a firma del dirigente generale, in modo automatico e incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il fideiussore di opporre all'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – dipartimento regionale degli interventi per la pesca alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati e anche nel caso che il contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, e anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali contro garanzie da parte del contraente.

Il pagamento dell'importo richiesto sarà restituito a mezzo versamento sui numeri di conto corrente, aperti presso la tesoreria regionale.

La presente garanzia viene rilasciata, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile, e di quanto contemplato agli articoli 1955 e 1957 del codice civile, volendo e intendendo il fideiussore rimanere obbligato in solido con il contraente fino alla estensione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli articoli 1242-1247 del codice civile per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

La presente garanzia avrà durata iniziale fino al ..... con tacito rinnovo fino alla conclusione dei lavori, del decreto di saldo e all'ottenimento del certificato di agibilità.

L'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – dipartimento regionale degli interventi per la pesca con motivata richiesta inviata almeno due mesi prima della scadenza della durata massima, può richiedere un'ulteriore proroga di altri 6 mesi, che il fideiussore si impegna a concedere.

La presente polizza potrà essere svincolata esclusivamente dall'ente garante solo dopo avere accertato che il contraente abbia adempiuto a tutti gli obblighi assunti e comunque successivamente al rilascio dell'agibilità.

La polizza diverrà immediatamente valida ed efficace, trascorsi 10 gg. dall'inoltro della stessa all'ente garante, qualora quest'ultimo nell'arco dei predetti 10 gg. non restituisca la polizza stessa per vizi riscontrati.

L'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – dipartimento regionale degli interventi per la pesca, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita dichiarazione scritta e comunicata al fideiussore, potrà svincolare la garanzia parzialmente o totalmente.

In caso di controversie fra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – dipartimento regionale degli interventi per la pesca e il fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Palermo.

Luogo .....

Data .....

Il contraente  
(firma autenticata)

Il fideiussore  
(firma autenticata)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 - 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi compresa quella di cui agli articoli 1242, 1247, 1944 e 1957 del codice civile, nonché quella relativa alla deroga della competenza del foro giudicante.

....., li .....

\* Personalizzare il presente allegato nel caso di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 del testo unico bancario, tenuti a rilasciare la polizza fidejussoria.



## Allegato G

## RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Il/la sottoscritto/a ..... nato a ..... il .....  
 Cod. fisc. .... nella qualità di' .....  
 della ditta ..... Cod. fisc. .... P. IVA .....  
 nella qualità di beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. .... del ..... consapevole della  
 responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.  
 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato

chiede

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) ....., mediante  
 accredito sul conto corrente intrattenuto presso ..... n. .... ABI .....  
 CAB ..... CIN ..... IBAN .....

A tal fine, attesta quanto segue:

- 1) la suddetta ditta è iscritta alla Camera di Commercio di ..... al n. ...., con la natura giuridica di .....; la medesima non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: ..... (ove subentrano nuovi soci o amministratori);
- 2) a carico della medesima ditta non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, né fallimento; la stessa è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del contratto collettivo nazionale del lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 3) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- 4) l'investimento realizzato non ha comportato la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pubblico di che trattasi;
- 5) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € ..... (IVA .....<sup>2</sup> ammontante ad € .....)
- 6) i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica;
- 7) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- 8) la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità indicate nel documento linee per la rendicontazione e regolarmente registrata nei libri contabili;
- 9) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc);
- 10) in conformità all'articolo 56 del reg. CE n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di anni 5 a decorrere dalla data di accertamento amministrativo tecnico finale;
- 11) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA<sup>3</sup>
  - recuperabile     non recuperabile ai sensi della seguente base giuridica .....

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>4</sup>

.....

<sup>1</sup> Specificare la qualifica ricoperta.

<sup>2</sup> Indicare se esclusa o inclusa.

<sup>3</sup> Contrassegnare la casistica di pertinenza ed in caso di regime IVA non recuperabile, indicare la base giuridica di riferimento.

<sup>4</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

## Allegato H

AZIONI E INDICATORI DI REALIZZAZIONE  
 Reg. n. 498/2007 Allegato III

Indicatore	Dati
Dimensione di impresa (Micro=M /piccola=P /media=MD /grande=G)	

Azione 1: aumento della capacità di produzione a seguito della costruzione di nuovi impianti

Indicatore	Quantità
- Dato 1: tonnellate/anno di mitili	
- Dato 2: tonnellate/anno di vongole	
- Dato 3: tonnellate/anno di ostriche	
- Dato 4: tonnellate/anno di spigole	
- Dato 5: tonnellate/anno di orate	
- Dato 6: tonnellate/anno di rombi	

Indicatore	Quantità
- Dato 7: tonnellate/anno di salmoni	
- Dato 8: tonnellate/anno di trote allevate in mare	
- Dato 9: tonnellate/anno di anguille	
- Dato 10: tonnellate/anno di carpe	
- Dato 11: tonnellate/anno di trote allevate in acqua dolce	
- Dato 12: tonnellate/anno di tonni	
- Dato 13: tonnellate/anno di altre specie	
- Dato 14: dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	

Azione 2: variazione della produzione a seguito dell'ampliamento, dell'ammodernamento di impianti esistenti

Indicatore	Quantità
- Dato 1: tonnellate/anno di mitili	
- Dato 2: tonnellate/anno di vongole	
- Dato 3: tonnellate anno di ostriche	
- Dato 4: tonnellate anno di spigole	
- Dato 5: tonnellate/anno di orate	
- Dato 6: tonnellate/anno di rombi	
- Dato 7: tonnellate/anno di salmoni	
- Dato 8: tonnellate/anno di trote allevate in mare	
- Dato 9: tonnellate/anno di anguille	
- Dato 10: tonnellate/anno di carpe	
- Dato 11: tonnellate/anno di trote allevate in acqua dolce	
- Dato 12: tonnellate/anno di tonni	
- Dato 13: tonnellate/anno di altre specie	
- Dato 14: dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	

Azione 3: aumento del numero di avannotti prodotti in avannotteria

Indicatore	Quantità
- Dato1: numero/anno di mitili	
- Dato2: numero/anno di vongole	
- Dato3: numero/anno di ostriche	
- Dato 4: numero/anno di spigole	
- Dato 5: numero/anno di orate	
- Dato 6: numero/anno di rombi	
- Dato 7: numero/anno di salmoni	
- Dato 8: numero/anno di trote allevate in mare	
- Dato 9: numero/anno di anguille	
- Dato 10: numero/anno di carpe	
- Dato 11: numero/anno di trote allevate in acqua dolce	
- Dato 12: numero/anno di tonni	
- Dato 13: numero/anno di altre specie	
- Dato 14: dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>1</sup>

.....

<sup>1</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento d'identità.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE





## Allegato I.1

## DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente in ..... cod. fisc. ...., nella qualità di' ..... della ditta ..... C.F. .... P. IVA ..... consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato

dichiara

che tutte le fatture riportate nell'elenco di dettaglio delle voci di spesa sostenute per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti a beni utilizzati esclusivamente con riferimento al progetto di intervento presentato ai sensi dell'avviso pubblico pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. .... del ..... Le fatture elencate risultano conformi a norma di legge con gli originali<sup>2</sup> e i relativi prezzi congrui.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>3</sup>  
della ditta fornitrice

<sup>1</sup> Specificare se titolare o legale rappresentante.

<sup>2</sup> Solo nel caso di presentazione di fatture non originali, ma conformi a norma di legge

<sup>3</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

## Allegato I

## DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... cod. fisc. ...., nella qualità di ..... della ditta ..... cod. fisc. .... P. IVA ..... consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato

Dichiara

– che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate, di non vantare pertanto alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:

- 1) fattura n. .... del ..... importo al netto dell'IVA ..... importo lordo ..... modalità di pagamento .....
- 2) fattura n. .... del ..... importo al netto dell'IVA ..... importo lordo ..... modalità di pagamento .....

– che a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, ovvero, sono state emesse le seguenti note di accredito:

- 1) con riferimento alla fattura n. .... del ..... nota di accredito n. .... del ..... importo al netto dell'IVA ..... importo lordo .....
- 1) con riferimento alla fattura n. .... del ..... nota di accredito n. .... del ..... importo al netto dell'IVA ..... importo lordo .....

– che le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data: .....

Il legale rappresentante<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Da produrre su carta intestata della ditta fornitrice.

<sup>2</sup> Specificare la qualifica ricoperta.

<sup>3</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28 dicembre 2000, n. 445). Apporre inoltre il timbro della ditta.

## Approvazione del bando relativo alla misura 2.3 "Investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione".

Con decreto n. 139 del 2 marzo 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca, è stato approvato, in attuazione del Programma operativo Fep 2007/2013, il bando di attuazione per l'anno 2011 relativo alla misura 2.3 "Investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione".

### Allegato



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE  
DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

UNIONE EUROPEA

## Bando di attuazione della misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione (artt. 34 e 35 reg. CE n. 1198/2006).

### 1. Finalità della misura

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 34 e 35 del reg. CE n. 1198/2006, la misura è volta al miglioramento delle condizioni del settore della trasformazione e della commercializzazione, inteso come l'insieme delle seguenti operazioni:

- preparazione che alteri l'integrità anatomica dei pesci come l'eviscerazione, la decapitazione, l'affettatura, la sfilettatura, la tritatura, la pelatura, la rifilatura, la sgusciatura, ecc.;
- lavatura, pulitura, calibratura e depurazione dei molluschi bivalvi;
- conservazione, congelamento e confezionamento, compreso il confezionamento sottovuoto o in atmosfera modificata;
- trasformazione, ovvero processi chimici o fisici quali riscaldamento, affumicamento, salatura, disidratazione o marinatura, ecc., di prodotti freschi, refrigerati o congelati, anche associati ad altri alimenti, o una combinazione di vari processi;
- commercializzazione all'ingrosso dei prodotti ittici.

Gli investimenti devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- miglioramento delle condizioni di lavoro;
- miglioramento e monitoraggio delle condizioni di igiene e della qualità dei prodotti;
- produzione di prodotti di alta qualità destinati a nicchie di mercato;
- riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente;
- incentivazione dell'uso delle specie poco diffuse, dei sottoprodotti e degli scarti;
- produzione o commercializzazione di nuovi prodotti, applicazione di nuove tecnologie o sviluppo di metodi di produzione innovativi;
- commercializzazione di prodotti provenienti soprattutto dagli sbarchi e dall'acquacoltura locali;
- promozione dell'occupazione sostenibile nel settore.

### 2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale.

### 3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- costruzione e acquisto di impianti ed immobili per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- acquisto di nuove attrezzature per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- applicazione di nuove tecnologie destinate, in particolare, a migliorare le condizioni ambientali, la competitività, a incrementare il valore aggiunto dei prodotti, a favorire l'uso di energie rinnovabili;

- adeguamento igienico-sanitario delle strutture e degli impianti;
- ampliamento/ammodernamento di impianti esistenti.

### 4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in bollo, deve essere prodotta in triplice copia, di cui un originale e due copie conformi a norma di legge e deve contenere l'elencazione dei documenti prodotti, pena l'irricevibilità. La stessa, deve essere compilata utilizzando il modello allegato al presente bando e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda, completa della relativa documentazione ed indicante la dicitura "Domanda di ammissione al contributo relativo alla misura 2.3, deve essere spedita a mezzo raccomandata o presentata direttamente alla Regione siciliana - Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi per la pesca - via degli Emiri, 45 c.a.p. 90135, entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti, dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente avviso.

In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede la data di spedizione.

Se la scadenza venisse a coincidere con un sabato o un giorno festivo, il termine di ricezione delle domande slitterà al primo giorno utile lavorativo.

La certificazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme a norma di legge, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

### 5. Soggetti ammissibili a finanziamento

- Micro, piccole e medie imprese come definite nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE ed imprese diverse dalle precedenti, che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato inferiore a 200 milioni di euro.

### 6. Requisiti per l'ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste le imprese in possesso dei seguenti requisiti e che ottemperano a quanto richiesto:

- a) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
- b) nel caso in cui l'impresa utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- c) per investimenti materiali è consentita la localizzazione della sede legale della società in territorio extraregionale al momento della domanda di contributo, ma con l'impegno dell'impresa richiedente, ad eleggere nel territorio regionale la propria sede legale prima della concessione del finanziamento ed ivi mantenerla per almeno 5 anni.
- d) conformità dell'operazione alle tipologie di intervento ammesse;
- e) completezza della documentazione indicata nel bando di attuazione della misura;
- f) assenza di esposizioni debitorie, derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sul Programma SFOP alla data di presentazione dell'istanza e alla data di pubblicazione della graduatoria di ammissione a contributo;
- g) presenza di tutti i presupposti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

### 7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, in corso di validità unitamente alla domanda, in triplice copia (una in originale e due copie conformi a norma di legge) tranne quanto richiesto al punto s):

- a) progetto esecutivo, redatto ai sensi del decreto legislativo n. 163/06 art. 93 comma 5 così come modificato dal decreto legislativo n. 113/07, e Piano finanziario del progetto indicante le modalità con cui si intende fare fronte ai costi previsti;
- b) riepilogo degli investimenti previsti;
- c) preventivi per gli interventi da realizzare provenienti da listini depositati presso la Camera di commercio. In alternativa possono essere presentati tre preventivi per ogni singola spesa. Per attrezzature tecnologicamente innovative o altamente specialistiche e per acquisti di attrezzature all'estero, la congruità del prezzo di cui ai relativi preventivi, dovrà essere attestata dal progettista ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Per interventi realizzati a decorrere dall'1 gennaio 2007 dovranno essere prodotte le relative fatture;

d) nel caso il richiedente sia costituito in forma societaria, anche cooperativa, atto costitutivo, statuto, estratto libro soci;

e) certificato della Camera di commercio, dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale e lo stato fallimentare con dicitura antimafia;

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante, nella quale devono essere elencate tutte le note con i riferimenti di data e ove possibile prot. di accettazione, delle richieste di autorizzazione parere e nulla-osta necessari, alla realizzazione dell'intervento, avanzate alle Amministrazioni competenti per territorio, sottoscritta dal legale rappresentante. Entro il termine di 60gg dalla data di scadenza della presentazione dell'istanza di contributo, dovranno essere trasmessi, tutti i pareri, autorizzazioni, e nulla-osta, rilasciati dagli enti e amministrazioni competenti, al fine di rendere immediatamente cantierabile l'intervento previsto in progetto e ammettere lo stesso, alla valutazione della competente commissione;

g) per l'acquisto di terreni e/o beni immobili: preliminarmente di vendita trascritto o atto di acquisto, o perizia giurata di stima dell'immobile, rilasciata da un tecnico qualificato indipendente, iscritto all'ordine professionale nella quale si attesti:

- che il prezzo di acquisto dell'immobile non è superiore al valore di mercato;
- che l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di urbanistica, igienico-sanitaria, provvisto di certificato di agibilità e immediatamente disponibile, oppure specificare quali interventi e richieste di autorizzazioni, si rendono necessari per la regolarizzazione del bene da parte del beneficiario, al fine di rendere l'immobile funzionale in relazione alla finalità progettuale;

h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante che l'immobile non è stato oggetto nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda di contributo, di un finanziamento pubblico e che non siano già addebiti all'esercizio di attività, inerenti la pesca e l'acquacoltura;

i) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante, di impegno a mantenere vincolata agli usi produttivi aziendali la disponibilità dei beni oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale;

l) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente;

m) DURC o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante con la quale si certifichi la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente;

n) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante attestante che negli interventi previsti nell'istanza non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei 5 anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di contributo;

o) nel caso in cui il richiedente non sia proprietario o di co-intestazione laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo co-intestatario: dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, a firma del proprietario o dei co-intestatari non titolari di domanda, di assenso alla esecuzione delle opere, e che i pagamenti vengano effettuati a favore del richiedente, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto a decorrere dal momento dell'istanza e per i successivi 5 anni alla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale;

p) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di assenso alla pubblicazione dei dati, di cui all'art. 30 del reg. CE n. 1198/06, oltre all'autorizzazione al trattamento dei dati ex decreto legislativo n. 196/03;

q) valutazione economica previsionale sulla redditività dell'investimento;

r) ogni tipo di documentazione necessaria all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formazione della graduatoria di merito di cui ai criteri di selezione;

s) copia, sottoscritta in ogni singola pagina da parte del richiedente il contributo o del legale rappresentante della società, delle

"Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili", "Linee guida per la rendicontazione" e "Linee guida per la presentazione dei progetti e per la contabilità finale" allegate al presente bando, fatte salve le eventuali modifiche alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento di cui le Linee guida sono espressione;

t) per progetti che prevedono un incremento occupazionale, copia del libro matricola o altro documento probante, dal quale sia rilevabile la situazione ex ante in termini occupazionali e dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante, contenente esplicito impegno a mantenere l'occupazione creata per i due anni successivi alla conclusione del progetto;

u) nel caso di beni acquistati in leasing, copia del relativo contratto, oltre dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al valore del bene;

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di contributo.

## 8. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

- acquisto di macchinari e attrezzature di pertinenza degli impianti di trasformazione o di commercializzazione;
- spese per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni, purché funzionale alla realizzazione dell'operazione, nei limiti del 10% delle spese totali riconosciute ammissibili detratto il costo del terreno medesimo, da dimostrare attraverso atto definitivo di acquisto debitamente registrato. In ogni caso le spese per l'acquisto dei terreni sono ammissibili se sono rispettate le seguenti condizioni:
  - il prezzo di acquisto deve essere determinato sulla base dei valori agricoli medi validi alla data di presentazione della domanda, stabiliti annualmente dalla commissione provinciale espropri
  - la spesa è giustificata, se necessaria alla realizzazione dell'intervento e funzionale allo stesso;
  - assenza di vincoli di parentela fra il venditore ed acquirente entro il limite del 4° grado;
- acquisto di fabbricati, purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico e che non siano già addebiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura. Inoltre purché le spese risultino ammissibili devono essere rispettate le seguenti condizioni:
  - assenza di vincoli di parentela tra il venditore e l'acquirente, entro il limite del 4° grado;
  - i fabbricati devono essere direttamente connessi e funzionali alle finalità dell'investimento, e il loro valore in termini di acquisto o costruzione ex novo, non deve superare il 50% della spesa globale dell'investimento medesimo, al netto delle spese generali. Ne consegue che non sono ammissibili investimenti che comportano la sola acquisizione o costruzione ex novo di immobili.
- acquisto di beni in leasing, nel rispetto delle modalità previste dal documento "linee guida per le spese ammissibili" e purché il relativo contratto sia stato stipulato in data successiva a quella prevista per l'ammissibilità della spesa ed inclusa una clausola di riacquisto. Qualora il contratto di leasing superi la durata dell'investimento ammesso a contributo, sono sovvenzionabili soltanto i canoni pagati sino alla data prevista per la conclusione progettuale.
- spese per attività di apprendimento permanente solo se funzionali e connesse agli investimenti materiali oggetto del finanziamento;
- spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato, le spese per garanzie fidejussorie, le spese progettuali, le spese tecniche, le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 reg. CE n. 498/2007.



Quant'altro non contemplato ma pertinente alla realizzazione dell'intervento, nel rispetto delle finalità dello stesso e in osservanza delle norme di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore e a quanto contemplato nel documento "linee guida per le spese ammissibili," allegato al presente bando è ritenuto spesa ammissibile dall'amministrazione, su espresso parere della competente commissione di valutazione.

Tutte le spese considerate ammissibili sono considerate al netto di tasse, oneri accessori (es. oneri bancari ecc.) imposte.

Non sono ammissibili le spese per:

- investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura per fini diversi dal consumo umano, salvo gli investimenti concernenti il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- investimenti relativi al commercio al dettaglio;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- contributi in natura;
- canoni delle concessioni demaniali;
- nel caso di acquisto in leasing: i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc);
- i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- spese relative ad opere in subappalto per operazioni diverse da quelle indicate al par.1.2 del documento "linee guida per le spese ammissibili";

- interessi passivi;
- trasferimenti di proprietà di strutture adibite all'esercizio di attività inerenti la pesca, alla data di presentazione della domanda di contributo;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- IVA se recuperabile e secondo quanto indicato nel documento delle "Linee guida per le spese ammissibili,"
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- acquisto autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
- fabbricati per uffici e alloggi;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- quant'altro contemplato alla voce spese non ammissibili del documento "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007-2013" allegato al presente bando.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente all'1 gennaio 2007.

#### 9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura, sono assegnati complessivi € 7.046.013,48 di risorse pubbliche.

I progetti saranno ammessi a finanziamento secondo il seguente riparto delle risorse:

Tipologia destinatari del contributo	Contributo pubblico	Partecipazione minima del beneficiario
Micro, piccole e medie imprese (racc. 2003/361/CE)	60% della spesa totale ammessa	40% della spesa totale ammessa
Imprese con meno di 750 dipendenti o fatturato < di 200 mln euro	30% della spesa totale ammessa	70% della spesa totale ammessa

L'ammontare massimo del contributo pubblico concedibile per singolo progetto è di 1.500.000,00 di euro.

In detto limite l'impresa può richiedere il finanziamento di più progetti d'investimento, tuttavia le istanze che seguono la prima dovranno essere presentate solo a seguito dell'avvenuto accertamento tecnico amministrativo finale e formale richiesta di liquidazione a saldo, del progetto d'investimento precedente già ammesso ai benefici.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

#### 10. Valutazione ed istruttoria delle istanze

L'Amministrazione concedente provvede, alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, entro 10 giorni dalla scadenza del termine perentorio utile, per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione provvede a svolgere la fase istruttoria delle domande, verificando la completezza della stessa e la presenza dei documenti richiesti con specifico riferimento ai paragrafi 5, 6 e 7 del presente bando riservandosi di richiedere eventuali utili integrazioni e chiarimenti ai sensi della legge n. 241/90.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili rispetto alla normativa di riferimento, le stesse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili, vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio della domanda fuori termine;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la non validità della documentazione presentata.

La fase istruttoria sarà svolta entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione provvederà a nominare un'apposita commissione al fine di valutare nel merito le domande ritenute ammissibili, entro 50 giorni dal ricevimento delle stesse da parte del servizio competente.

La commissione di valutazione, valutata l'iniziativa, constata la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della

spesa, esprime parere tecnico scientifico ed economico, procede all'attribuzione del relativo punteggio a seguito dell'esame dei criteri di selezione, appone in ogni elaborato il visto di approvazione con riferimento al parere espresso e predispone inoltre, una bozza di graduatoria riguardante i progetti ammessi e quelli non ammessi.

Le istanze valutate positivamente, sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili o rese disponibili a causa di rinuncia o recesso.

Per gli interventi che risulteranno parzialmente finanziati a causa della mancanza di disponibilità finanziaria è ammesso il ridimensionamento finanziario del progetto, fatto salvo il rispetto delle finalità dell'intervento originariamente ammesso a contributo.

Ai soggetti ammessi al contributo, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, verrà richiesto nuovamente il certificato della Camera di commercio, con le specifiche indicate al par. 7 lett. e) e la dichiarazione che il richiedente, a pena di esclusione, alla data della pubblicazione della graduatoria di ammissione a contributo, non si trova in condizioni debitorie, derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sullo SFOP 2000-2006.

Per ciascuna domanda di aiuto ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i, il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel responsabile di misura, che svolgerà attività di supporto alla commissione di valutazione, relativamente alla trasmissione di tutti gli atti necessari, per l'espletamento di quanto di competenza della suddetta commissione.

Le graduatorie redatte sono approvate con decreto del dirigente generale e saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e sul sito internet del dipartimento pesca.

Per ciascun soggetto rientrante nella graduatoria di merito come sopra approvata saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- quota privato;

- totale del contributo concesso;  
- punteggio.  
I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

A parità di punteggio, per la collocazione in graduatoria, verrà data precedenza al genere femminile e successivamente all'imprenditore più giovane ed infine all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Per i progetti esclusi verrà redatto apposito provvedimento con indicazione della motivazione di esclusione che verrà notificato agli interessati.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale.

Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

#### 11. Criteri di selezione

Punteggi attribuibili

Criteri di selezione	A	B	AxB
Descrizione	Peso	Condizione	Valore
Progetti presentati dalle micro 1) e piccole imprese 2), come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della commissione del 6 maggio 2003	5	No 1) 2)	0 1 0,7
Progetto che favorisce la partecipazione delle donne in uno dei modi di seguito elencati, al fine di assicurare le pari opportunità: - progetto proposto da imprese a totale o prevalente partecipazione femminile/giovanile; - progetti che prevedono nuova occupazione di donne, giovani e soggetti appartenenti alle fasce deboli; - progetti che promuovono il reinserimento lavorativo delle donne che si sono allontanate dal mercato del lavoro per provvedere ai carichi di cura familiare; progetti proposti da imprese che dimostrano di impiegare lavoratrici donne in misura pari al 20% del personale complessivo impiegato	10	almeno 1 delle condizioni	1
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	0		0
Produzioni polivalenti	5	n. di specie trasformate	n.
Miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori	5	n. degli interventi diretti alla sicurezza e condizioni di lavoro	n.
Nuovi impianti	5	No Si	0 1
Integrazione di filiera, in particolare delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	5	n. di attività svolte all'interno della filiera	n.
Produzione di nicchia 1) e/o biologica 2) e/o prodotto locale 3)	5	1) 2) 3)	3 2 1
Ricorso ad energie rinnovabili o a tecnologie per il risparmio energetico	10	No Si	0 1
Creazione 1) e/o mantenimento posti di lavoro 2)	10	1) a tempo indeterminato 1-2 3-4 Oltre 4 2)	1 2 3 2
Certificazione di qualità del prodotto	5	No Si	1
Progetti volti all'utilizzo dei sottoprodotti degli scarti	10	No Si	1
Certificazione ambientale	10	No Si	1
Miglioramento delle condizioni lavorative, anche in termini di rispetto della normativa in materia di conciliazione vita lavorativa/vita familiare (es.part.time)	5	n. di interventi diretti al miglioramento delle condizioni di lavoro	n.

#### 12. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a contributo, il beneficiario deve comunicare all'amministrazione concedente la data di inizio lavori, su espressa certificazione del decreto legge.

A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del con-

tributo attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto, comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

Per i lavori già iniziati e non conclusi alla data dell'1 gennaio 2007, e inseriti in progetto, dovranno essere prodotte le fatture o i giustificativi di pagamento ritenuti probanti ed emessi a decorrere dall'1 gennaio 2007, a dimostrazione dell'avvenuta esecuzione delle



operazioni. Circa la coerenza con le finalità attinenti alla misura del presente bando, per i lavori già effettuati, si esprimerà in merito la competente commissione di valutazione.

I progetti dovranno essere terminati entro 24 mesi dalla data di inizio lavori, pena la decadenza del contributo e la restituzione delle anticipazioni eventualmente concesse maggiorate degli interessi legali maturati, e rendicontati entro i tre mesi successivi la fine dei lavori con le modalità indicate nel documento "linee guida per la rendicontazione" allegato al presente bando.

Nel caso in cui il progetto sia iniziato prima dell'emanazione del bando, il termine ultimo di 24 mesi per la conclusione dei lavori, decorre dalla data di notifica del decreto di finanziamento.

Sono ammesse a contributo le iniziative già avviate ma non ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità e le cui spese sono state effettivamente sostenute a partire dall'1 gennaio 2007.

### 13. Varianti

Sarà possibile presentare varianti al singolo progetto ai sensi dell'art. 132 del decreto legislativo n. 163/06 così come modificato dal decreto legislativo n. 113/07.

L'eventuali varianti progettuali che comportino la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, dovranno essere richieste formalmente all'amministrazione concedente che la valuta, per il tramite della competente commissione di valutazione, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento sia dei requisiti di ammissibilità che del punteggio di merito, che ne consentono la permanenza dell'iniziativa stessa nella relativa graduatoria di quelle finanziate.

La richiesta di variante dovrà essere inoltrata all'amministrazione secondo quanto indicato nel documento "Linee guida per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale".

Le varianti devono essere munite inoltre, di autorizzazioni integrative eventualmente necessarie.

L'amministrazione valuterà le richieste di varianti per il tramite della competente commissione di valutazione entro e non oltre 40 giorni dalla presentazione delle stesse, con possibilità di richiedere, ove lo ritenga necessario, informazioni supplementari sulle varianti proposte che dovranno essere fornite entro 20 giorni dalla richiesta.

In questo caso il termine dei 40 giorni, per la valutazione, verrà sospeso sino alla ricezione della documentazione richiesta.

La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima dell'80% di realizzazione.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione concedente, comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

È consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

Eventuali varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento approvato, sono ritenute ammissibili ed autorizzabili a consuntivo.

I cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede istruttoria, non sono considerati varianti al progetto originario. In ogni caso non dovranno comportare aumento della spesa ammessa, essere motivati e giustificati e comunicati all'Amministrazione concedente il contributo.

### 14. Proroghe

Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore al 25% della durata prevista per la realizzazione del progetto.

La proroga dovrà essere formalmente richiesta e autorizzata dall'amministrazione concedente per il tramite della competente commissione di valutazione entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta salva la possibilità di richiedere, ove lo si ritenga necessario, integrazioni documentali che dovranno essere rese entro 15 giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione.

In questo caso il termine dei 30 giorni per la valutazione, verrà sospeso sino alla ricezione della documentazione richiesta.

### 15. Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'amministrazione.

In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo-tecnico finale.

In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o altre procedure concorsuali, l'amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

È consentito il trasferimento di attrezzature e macchinari tra le diverse unità produttive ricadenti nel territorio regionale e afferenti alla stessa impresa, purché tale trasferimento sia debitamente motivato e comunicato all'amministrazione concedente.

### 16. Modalità di erogazione dei contributi

- Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità: liquidazione dell'anticipo, liquidazione della rata di saldo, in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori.

#### Liquidazione anticipo

L'anticipo pari al 50% del contributo concesso può essere erogato, previa:

- presentazione di apposita richiesta;
- attestazione di inizio lavori da parte del legale rappresentante, con riferimento a specifica certificazione del direttore dei lavori;
- copia di almeno una fattura di spesa quietanzata comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
- polizza fidejussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, ovvero di una fidejussione bancaria, a garanzia dell'importo anticipato, ovvero fidejussione rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 del TUB. La fidejussione dovrà avere durata non inferiore a 24 mesi, tacitamente rinnovata e svincolata solo su disposizione dell'amministrazione. (Le polizze fidejussorie dovranno necessariamente contenere le indicazioni riportate nell'apposito modello allegato);

La richiesta della totalità o del saldo del contributo dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione come da allegato al presente bando;
- copia del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) o autocertificazione dal contenuto equivalente secondo la normativa vigente;
- stato finale dei lavori con relazione tecnica indicante la data di fine lavori e documentazione allegata, secondo quanto previsto nel documento "linee guida per la presentazione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale" allegato al presente bando;
- certificato di regolare esecuzione nel rispetto delle autorizzazioni previste;
- documentazione atta a dimostrare il possesso di tutte le autorizzazioni/ certificazioni necessarie all'operatività del progetto d'intervento;
- quadro economico di raffronto atto a consentire il raffronto tra le voci di spesa ammesse e voci di spesa per le quali si richiede la liquidazione del contributo, unitamente ad un elenco riepilogativo delle fatture di spesa;
- scheda degli indicatori, (allegato G) debitamente compilato;
- fatture originali, debitamente quietanzate e fotocopie delle stesse con allegata dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali e relative dichiarazioni liberatorie. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione oltre che le specifiche contenute nel documento "linee guida per la rendicontazione";
- le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, oltre a

riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura; (vedasi "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013" e della "rendicontazione" allegate al presente bando);

- nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing, con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento, dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene;
- vincolo di destinazione d'uso, ossia atto comprovante registrato presso la competente Agenzia del territorio che i beni oggetto delle provvidenze sono stati vincolati alla specifica destinazione d'uso ed al mantenimento della continuità della destinazione per la durata di anni 5 a decorrere dalla data dell'accertamento amministrativo-tecnico finale;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante del richiedente il contributo nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di micro, piccola o media impresa di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della commissione europea;
- certificato della Camera di commercio contenente le indicazioni previste dal par. 7 lett. e;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la regolarità fiscale;
- nel caso di mancato rilascio dell'agibilità al momento dell'erogazione della rata di saldo, la stessa verrà erogata sotto polizza fidejussoria, fino al rilascio dell'agibilità da parte dell'Amministrazione competente;
- documentazione fotografica dell'avvenuta pubblicità per investimenti superiori a € 500.000,00.

I controlli tecnici e amministrativi per il pagamento del saldo, prevedono lo svolgimento di una visita in loco per accertare a conclusione dei lavori, che gli stessi sono stati eseguiti nel rispetto delle normative vigenti in materia e finalizzati alla realizzazione di un intervento che sia rispondente e coerente con quello previsto in progetto, al momento del provvedimento di concessione o a quanto autorizzato a seguito di varianti in corso d'opera.

I suddetti controlli saranno effettuati secondo le procedure indicate nel documento "linee guida per la presentazione dei progetti" allegati alle istanze e per la contabilità finale" allegato al presente bando.

### 17. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- produrre come da allegato C l'avanzamento trimestrale previsionale della spesa al momento della presentazione dell'istanza e far pervenire successivamente all'Amministrazione una relazione trimestrale indicante l'avanzamento delle spese inerenti il progetto con allegata documentazione attestante la spesa effettuata come da "linee guida per la rendicontazione" secondo la modulistica pertinente;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della data di presentazione dell'istanza di contributo;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito, come da documento "Linee guida per la rendicontazione", allegato al presente bando. Per pagamenti in contanti sarà ammesso un importo complessivo per la realizzazione dell'intervento pari a quanto stabilito dalla normativa vigente;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, e autorizzata in originale, inerente le operazioni ammesse a finanziamento, per un periodo di cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, ed inoltre l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità;

- nell'eventualità di delega parziale dell'attività dovranno essere rispettate le condizioni previste dal documento "Linee guida per la rendicontazione", allegato al presente bando;
- comunicare che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato all'atto della presentazione del progetto (in caso contrario trasmettere gli atti);
- comunicare che non è intervenuta alcuna circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre, del destinatario del finanziamento;
- osservare quanto disposto e contenuto nei documenti: linee guida delle spese ammissibili, linee guida per la rendicontazione e linee guida per la produzione dei progetti allegate alle istanze e per la contabilità finale, nonché quanto prescritto dalle legislazioni vigenti, afferenti al presente bando;
- assicurare che le opere realizzate e le forniture effettuate siano regolarmente contabilizzate in corso d'opera inserendo le quantità in un "libretto delle misure e/o registro di contabilità" al fine di rendere chiara la situazione contabile dell'investimento e consentire gli eventuali riscontri da parte dell'organo tal fine preposto;
- mantenere l'occupazione creata e accertata dall'Amministrazione in fase di verifica finale, per i due anni successivi alla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

### 18. Controlli

Controlli tecnici e amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

L'Amministrazione potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria, al fine della verifica amministrativa e della verifica in loco.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del manuale sulle verifiche di I livello, di cui al Programma operativo.

I controlli tecnici saranno effettuati secondo le disposizioni ai sensi di legge

### 19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore all'80% del totale del progetto;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.
- per qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente bando, dalla normativa europea, nazionale e regionale.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La rinuncia da parte del beneficiario del contributo concesso, se non debitamente giustificata e non dipendente dalla volontà dello stesso, comporterà l'impossibilità per il beneficiario di presentare nuova istanza a contributo, durante tutto il periodo di attuazione del programma Fep.

Sulla somma liquidata in acconto in caso di rinuncia, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della somma percepita con gli interessi dovuti.

**20. Informativa**

a) *Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e s.m.i.*

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell'istanza a contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

b) *Informativa ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007*

Ai sensi dell'art. 30 del reg. n. 498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del regolamento CE n. 1198/2006, implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'art. 31, secondo comma, lettera d) del predetto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

**21. Riferimenti normativi**

- reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca;
- reg. CE n. 498/2007 della commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Piano strategico nazionale per il settore della pesca;
- vademecum FEP della CE del 26 marzo 2007;
- Programma operativo nazionale approvato dalla commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con decisione della CE n. 7914 dell'11 novembre 2010;

- Normative regionali e nazionali in materia di pesca e acquacoltura, di lavori pubblici, fornitura di beni e servizi.  
Quanto non contemplato nel presente bando è rimandato alle legislazioni vigenti in materia: europee, nazionali e regionali.

*Documentazione allegata al presente bando:*

"Linee guida per le spese ammissibili "

"Linee guida per la rendicontazione"

"Linee guida per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale".

Il potenziale beneficiario, dovrà attenersi all'utilizzo della modulistica allegata, come di seguito specificata

Modulistica:

Allegato A e A1 Domanda di contributo e dichiarazione

Allegato B Relazione tecnica dettagliata

Allegato C Avanzamento trimestrale della spesa

Allegato D Relazione trimestrale interventi realizzati

Allegato E Indicazioni necessarie da riportare nella polizza fidejussoria

Allegato F Richiesta di liquidazione

Allegato G Indicatori di realizzazione

Allegato H e H1 Elenco dettagliato delle voci di spese sostenute e dichiarazione allegata

Allegato I Dichiarazione liberatoria inerente i giustificativi di pagamenti

*Il dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca: Barbagallo*

**Allegato A**

DOMANDA DI CONTRIBUTO  
Regione Sicilia  
(Regolamento CE n. 1198/2006 e n. 498/2007)

Misura 2.3 - Denominazione della misura: Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione.

Bollo<sup>1</sup>

**Spazio riservato all'ufficio ricevente**

data di spedizione

data ricezione

n. protocollo

sigla identificativa pratica




**Spazio riservato al richiedente**

*Dati legale rappresentante*

Cognome

Nome

Data di nascita




Codice fiscale

Residenza (indirizzo completo - via, n. civico, città, prov., c.a.p.)



*Dati dell'impresa*

Denominazione

Indirizzo completo sede legale (via, n. civico, città, prov., c.a.p.)

P. Iva

Cod. fiscale

Iscrizione registro imprese (numero e data)




Telefono

Fax

e-mail




Persona da consultare

Telefono

Fax

e-mail

c/c bancario / o dedicato n.

Intestato a

presso la Banca

Via e n.

Coordinate bancarie (IBAN)

Spesa prevista al netto di Iva recuperabile<sup>2</sup>

 €

Spesa prevista inclusa Iva non recuperabile, pari ad

 €

Contributo richiesto

 €

% contributo richiesto

 %

Localizzazione intervento

Incremento occupazionale previsto a fine intervento

n. in ULA<sup>3</sup>  di cui donne in ULA

Elencazione dei documenti allegati alla presente istanza:

.....  
 .....

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza del disposto di cui all'articolo 30 del reg. CE n. 498/2007, inerente la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di un contributo a titolo del Fondo europeo della pesca.

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>4</sup>

.....

<sup>1</sup> Ai sensi del punto 21bis dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972, concernente la disciplina dell'imposta di bollo, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo ai sensi del decreto legislativo n. 18 maggio 2001, n. 226, come modificato dal decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti al settore della pesca ed acquacoltura e quindi alle imprese ittiche come dalla normativa vigente definite. Quest'ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

<sup>2</sup> Indicare la spesa prevista nella casella corrispondente: o in quella contenente l'indicazione "al netto di IVA" in caso di IVA recuperabile, ovvero in quella contenente l'indicazione "IVA inclusa" in caso di IVA non recuperabile.

<sup>3</sup> Unità lavorativa annua.

<sup>4</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

**Allegato A1**

**DICHIARAZIONE**

Il/i sottoscritto/i ..... nato/i a ..... il ..... residente in ..... Cod. fisc. ...., nella qualità di' ..... della ditta ..... Cod. fisc. ....

P. Iva ..... consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

Attesta quanto segue:

1. la suddetta ditta è iscritta al Registro imprese tenuto presso la Camera di commercio, di ..... al n. ...., con la natura giuridica di .....
2. l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma<sup>2</sup> ..... sono affidate a .....
3. la medesima ditta possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria della:
  - Micro impresa con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA<sup>4</sup> in numero di ..... (<10)
  - Piccola impresa con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di ..... (<50)
  - Media impresa con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di ..... (<250)



Inoltre la stessa ditta dichiara:

- di non possedere i requisiti di micro, piccola e media impresa di cui sopra, ma ha meno di 750 dipendenti ovvero un volume di affari inferiore a 200 milioni di euro;
4. che a suo carico non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione, né procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni; o norme nazionali equivalenti;
  5. di essere in regola con gli obblighi derivanti dalla Contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
  6. che non è stata pronunciata a suo carico alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per i delitti finanziari;
  7. di essere in regola con gli obblighi concernenti il pagamento d'imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale;
  8. di non risultare debitore di un finanziamento ai sensi del precedente programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
  9. di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto;
  10. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Sicilia o ai funzionari incaricati dalle autorità statali e comunitarie;
  11. che in riferimento alle spese previste per la realizzazione del progetto di intervento oggetto di richiesta di contributo non sono stati ottenuti, né richiesti, altri contributi pubblici di qualsiasi natura, ivi compresi incentivi, contributi a fondo perduto, agevolazioni, sovvenzioni, bonus fiscali e benefici comunque denominati, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
  12. che l'investimento oggetto di richiesta di contributo non comporta la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso pubblico;
  13. che l'immobile non è stato oggetto nel corso dei 10 anni precedenti, alla presentazione della domanda di un finanziamento pubblico, e che non è adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
  14. di coprire con fondi propri la quota della spesa di investimento per la quale non intervenga il finanziamento pubblico;
  15. d'impegnarsi a mantenere vincolata agli usi produttivi aziendali la disponibilità dei beni oggetto di finanziamento, per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data dell'accertamento amministrativo-tecnico finale;
  16. di essere o non essere proprietario dell'immobile. (Nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, cointestatari non titolari della domanda di assenso alla esecuzione delle opere nonché procedere all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto a decorrere dal momento dell'istanza e per i successivi 5 anni dalla data di accertamento amministrativo tecnico finale);
  17. di assentire alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 1198/06 oltre all'autorizzazione al trattamento dei dati ex decreto legislativo n. 196/03;
  18. di avere richiesto tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla-osta necessari alla realizzazione dell'intervento come di seguito specificati: richiesta di parere ..... avanzata con nota del ..... all'(ente), assunta<sup>5</sup> al prot. n. .... dell'ente e/o amministrazione;
  19. che in conformità all'articolo 56 del reg. CE n. 1198/2006, di impegnarsi a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di anni 5 a decorrere dalla data di accertamento amministrativo tecnico finale;
  20. di realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc);
  21. restituire il contributo erogato, con le modalità prescritte dall'avviso pubblico, nei casi dallo stesso indicati;
  22. di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dall'avviso pubblico e quanto contenuto nelle linee guida: per le spese ammissibili, per la rendicontazione e per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale;
  23. che le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA<sup>6</sup>  
 recuperabile  non recuperabile  
 ai sensi della seguente base giuridica: .....
  24. di impegnarsi a mantenere l'occupazione anche per i due anni successivi alla conclusione del progetto o di impegnarsi ad incrementare il livello occupazionale di n. in U.L.A.
  25. di impegnarsi ad eleggere (in caso di localizzazione della Sede Legale in territorio extraregionale) la propria sede in territorio regionale prima della concessione del finanziamento ed a ivi mantenerla per almeno 5 anni a decorrere dalla data della rata di saldo.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>7</sup>

.....

<sup>1</sup> Specificare se titolare o legale rappresentante.

<sup>2</sup> Specificare se congiunta o disgiunta.

<sup>3</sup> Specificare le generalità delle persone e relative funzioni affidate.

<sup>4</sup> Unità lavorativa annua.

<sup>5</sup> Ove possibile riportare la data di accettazione e prot. n. dell'ente preposto al rilascio di autorizzazioni/pareri e nulla-osta.

<sup>6</sup> Contrassegnare la casistica di pertinenza ed il caso di regime IVA non recuperabile, indicare la base giuridica di riferimento.

<sup>7</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di vali documento d'identità.



RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA

Descrizione dell'intervento

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Specifica degli interventi iniziati a partire dall'1 gennaio 2007 alla data di pubblicazione del bando

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Tipologia dei macchinari, impianti; attrezzature

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Finalità ed obiettivi che si intendono conseguire

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Caratteristiche progettuali (informazioni dettagliate necessarie per l'attribuzione dei punteggi)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Incremento occupazione e data dalle assunzioni effettuate o previste

(indicare il mese e l'anno delle assunzioni effettuate o previste specificandone la tipologia)

Si ricorda che al fine dell'acquisizione del punteggio per incremento occupazionale, l'occupazione creata a datare dalla conclusione dell'intervento dovrà essere mantenuta per almeno 2 anni successivi. Specificare inoltre se nel progetto sia/siano previsto/e quanto segue:

- 1) progetto a totale o prevalente occupazione femminile/giovanile  SI  NO n. ....
- 2) previsione di nuova occupazione di donne, giovani e soggetti appartenenti alla fasce deboli  SI  NO n. ....
- 3) reinserimento lavorativo delle donne che si sono allontanate dal mercato del lavoro per provvedere ai carichi di cura familiare  SI  NO
- 4) impiego, nel progetto, di donne lavoratrici in misura pari al 20% del personale complessivo impiegato  SI  NO

Data: .....

Il legale rappresentante<sup>1</sup>

.....

<sup>1</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

## Allegato C

## AVANZAMENTO TRIMESTRALE PREVISIONALE DELLA SPESA

Impresa .....

Anno ..... (tutte le misure)

Periodi	Descrizione interventi da realizzare <sup>1</sup>							Importi previsionali
1° Trimestre								
2° Trimestre								
3° Trimestre								
4° Trimestre								
Totali previsioni per l'anno								

<sup>1</sup> Gli investimenti descritti debbono trovare corrispondenza nel computo metrico / contabilità cronoprogramma.

## Allegato D

Impresa .....

## RELAZIONE TRIMESTRALE

Avanzamento trimestrale n. .... degli interventi realizzati a decorrere dal .....		Investimenti effettuati
Descrizione stato di avanzamento progettuale <sup>1</sup>		
imprevisti		
Costi sostenuti		€
% di avanzamento in termini finanziari		
Avanzamento trimestrale n. .... degli interventi realizzati a decorrere dal .....		Investimenti effettuati
Descrizione stato di avanzamento progettuale <sup>1</sup>		
imprevisti		
Costi sostenuti		€
% di avanzamento in termini finanziari		
Avanzamento trimestrale n. .... degli interventi realizzati a decorrere dal .....		Investimenti effettuati
Descrizione stato di avanzamento progettuale <sup>1</sup>		
imprevisti		
Costi sostenuti		€
% di avanzamento in termini finanziari		
Avanzamento trimestrale n. .... degli interventi realizzati a decorrere dal .....		Investimenti effettuati
Descrizione stato di avanzamento progettuale <sup>1</sup>		
imprevisti		
Costi sostenuti		€
% di avanzamento in termini finanziari		
Totale investimenti effettuati		

Documentazione attestante la spesa effettuata nel trimestre di riferimento come di seguito elencata<sup>2</sup>

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>3</sup>

.....

<sup>1</sup> Descrizione dello stato di avanzamento progettuale (gli investimenti devono trovare corrispondenza nel computo metrico/contabilità analitica allegati al progetto)<sup>2</sup> Allegare alla relazione trimestrale per ogni trimestre di intervento la documentazione attestante la spesa effettuata così come elencata.<sup>3</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

## INDICAZIONI NECESSARIE DA RIPORTARE NELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA

Premesso che:

- il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, definisce le modalità e le condizioni per l'attuazione del Fondo europeo della pesca – periodo 2007-2013;
- con la *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ..... del ..... la Regione Sicilia ha pubblicato i bandi per accedere ai finanziamenti delle misure previste nel FEP tra cui la misura .....
- con decreto del dirigente generale n. .... del ..... (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. .... del .....) il progetto n. .... del ....., presentato sulla misura ..... è stato ammesso a finanziamento per un contributo complessivo di € .....
- il beneficiario del suddetto progetto è ..... nato a ..... il ..... Cod. fiscale ...../ P. Iva ..... oppure la ditta ..... con sede in ..... Cod. fiscale ...../ P. Iva .....
- il beneficiario ha comunicato l'inizio dei lavori in data .....
- il decreto n. .... del ....., prevede la possibilità di erogare un'anticipazione del contributo nel limite massimo del 50% del contributo assentito;
- il beneficiario suddetto ha richiesto all'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – Dipartimento regionale degli interventi per la pesca –, il pagamento dell'anticipo di € ..... (diconsi euro ..... ) pari al .....% dell'investimento;
- detto anticipo è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di € ..... pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato;
- la polizza è intesa a garantire che il beneficiario rispetti tutti gli obblighi e le prescrizioni stabilite dal richiamato regolamento comunitario e dal citato decreto di finanziamento del contributo;
- qualora risulti accertata dagli organi di controllo, da amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – Dipartimento regionale degli interventi per la Pesca ai sensi delle disposizioni di cui al regolamento CE n. 2220/85, e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;
- la presente garanzia avrà durata di mesi ..... prorogabili tacitamente, rinnovabile fino al termine d'esecuzione dell'intervento finanziato. La stessa sarà svincolata, previa richiesta scritta del beneficiario, dall'Amministrazione concedente il contributo.

\* *Tutto ciò premesso*

La sottoscritta Banca/Assicurazione ..... con sede legale in ....., iscritta nel registro delle imprese di ..... al n. ...., che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità ....., a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a ..... il ..... C. fisc. ....  
 ..... nato a ..... il ..... C. fisc. ....

nella loro rispettiva qualità di ..... e di ....., dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, Fideiussore nell'interesse del/della ..... C. fisc. ....

P. IVA ..... di seguito chiamato contraente, beneficiario del contributo assegnato per il progetto cod. prog. ...., e a favore della Regione siciliana dipartimento pesca, sito a Palermo in via ..... fino alla concorrenza di euro ..... (diconsi euro .....), oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta Banca/Assicurazione è autorizzata ad esercitare le assicurazioni del ramo cauzioni dall'ISVAP. La sottoscritta (Banca/Assicurazione), rappresentata come sopra, si dichiara con il contraente solidamente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate dagli interessi legali decorrenti nel periodo tra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse e oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – Dipartimento regionale degli interventi per la pesca in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di euro ....., qualora il contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al fideiussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il pagamento dell'intero importo richiesto dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – dipartimento regionale degli interventi per la pesca, sarà effettuato dal fideiussore a prima e semplice richiesta scritta a firma del dirigente generale, in modo automatico e incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il fideiussore di opporre all'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – Dipartimento regionale degli interventi per la pesca alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati e anche nel caso che il contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, e anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali contro garanzie da parte del contraente.

Il pagamento dell'importo richiesto sarà restituito a mezzo versamento sui numeri di conto corrente, aperti presso la tesoreria regionale. La presente garanzia viene rilasciata, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile, e di quanto contemplato agli articoli 1955 e 1957 del codice civile, volendo e intendendo il fideiussore rimanere obbligato in solido con il contraente fino alla estensione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli articoli 1242-1247 del codice civile per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – Dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

La presente garanzia avrà durata iniziale fino al ..... con tacito rinnovo fino alla conclusione dei lavori, del decreto di saldo e all'ottenimento del certificato di agibilità.

L'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – Dipartimento regionale degli interventi per la pesca con motivata richiesta inviata almeno due mesi prima della scadenza della durata massima, può richiedere un'ulteriore proroga di altri 6 mesi, che il fideiussore si impegna a concedere.

La presente polizza potrà essere svincolata esclusivamente dall'ente garante solo dopo avere accertato che il contraente abbia adempiuto a tutti gli obblighi assunti e comunque successivamente al rilascio dell'agibilità.

La polizza diverrà immediatamente valida ed efficace, trascorsi 10 gg. dall'inoltro della stessa all'ente garante, qualora quest'ultimo nell'arco dei predetti 10 gg., non restituisca la polizza stessa per vizi riscontrati.

L'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – Dipartimento regionale degli interventi per la pesca, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita dichiarazione scritta e comunicata al fideiussore, potrà svincolare la garanzia parzialmente o totalmente.

In caso di controversie fra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – Dipartimento regionale degli interventi per la pesca e il fidejussore, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Palermo.

Luogo ..... Data .....

Il contraente  
(firma autenticata)

Il fidejussore  
(firma autenticata)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 - 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi compresa quella di cui agli articoli 1242, 1247, 1944 e 1957 del codice civile, nonché quella relativa alla deroga della competenza del foro giudicante.

....., li .....

\* Personalizzare il presente allegato nel caso di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 385/93 del Testo Unico Bancario, tenuti a rilasciare la polizza fidejussoria.

## Allegato F

### RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Il/la sottoscritto/a ..... nato a ..... il .....  
Cod. fisc. .... nella qualità di' .....  
della ditta ..... Cod. fisc. .... P. IVA .....  
nella qualità di beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. .... del ..... consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato

chiede

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) ....., mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso ..... n. .... ABI .....  
CAB ..... CIN ..... IBAN .....

A tal fine, dichiara quanto segue:

- 1) la suddetta ditta è iscritta alla Camera di commercio di ..... al n. ...., con la natura giuridica di .....; la medesima non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: ..... (ove subentrano nuovi soci o amministratori);
- 2) a carico della medesima ditta non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, né fallimento; la stessa è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto collettivo nazionale del lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 3) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- 4) l'investimento realizzato non ha comportato la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pubblico di che trattasi;
- 5) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € ..... (IVA .....<sup>2</sup> ammontante ad € .....)
- 6) i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica;
- 7) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- 8) la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità indicate nel documento linee per la rendicontazione e regolarmente registrata nei libri contabili;
- 9) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc);
- 10) in conformità all'articolo 56 del reg. CE n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di anni 5 a decorrere dalla data di accertamento amministrativo tecnico finale;
- 11) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA<sup>3</sup>  
 recuperabile  non recuperabile ai sensi della seguente base giuridica .....
- 12) che ha osservato quanto disposto e contenuto nei documenti allegati al bando: "linee guida per le spese ammissibili", "linee guida per la rendicontazione", "linee guida per la produzione di progetti non allegati alle istanze e per la contabilità finale", nonché quanto prescritto dalle legislazioni vigenti afferenti al bando;
- 13) che non è intervenuta alcuna circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre.
- 14) di possedere i requisiti di micro, piccola o media impresa di cui alla raccomandazione 2003/361/CE;
- 15) di mantenere l'occupazione creata e accertata dall'Amministrazione in fase di verifica finale per i 2 anni successivi alla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>4</sup>

.....

<sup>1</sup> Specificare la qualifica ricoperta.

<sup>2</sup> Indicare se esclusa o inclusa.

<sup>3</sup> Contrassegnare la casistica di pertinenza ed in caso di regime IVA non recuperabile, indicare la base giuridica di riferimento.

<sup>4</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28 dicembre 2000 n. 445).

AZIONI E INDICATORI DI REALIZZAZIONE  
Reg. 498/2007 Allegato III

Indicatore	Dati
Dimensione di impresa (Micro=M /piccola=P /media=MD /grande=G)	

Azione 1: aumento della capacità di trasformazione (costruzione di nuove unità e/o ampliamento di quelle esistenti)

Indicatore	Quantità
- Dato 1: tonnellate/anno di prodotti freschi o refrigerati	
- Dato 2: tonnellate/anno di prodotti di conserva o semi-conserva	
- Dato 3: tonnellate/anno di prodotti surgelati o congelati	
- Dato 4: tonnellate/anno di altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati).	
- Dato 5: dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande).	

Azione 2: costruzione, ampliamento, attrezzatura e ammodernamento di unità di trasformazione

Indicatore	Quantità
- Dato 1: unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni igieniche/di lavoro	
- Dato 2: unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni ambientali	
- Dato 3: unità che ha attuato sistemi di miglioramento della produzione (qualità, innovazioni tecnologiche)	
- Dato 4: dimensione dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	

Azione 3: costruzione di nuovi impianti di commercializzazione

Indicatore	Quantità
- Dato 1: m <sup>2</sup> di superficie utile	
- Dato 2: dimensione dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	

Azione 4: ammodernamento di impianti di commercializzazione esistenti

Indicatore	Quantità
- Dato 1: unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni igieniche/di lavoro	
- Dato 2: unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni ambientali	
- Dato 3: unità che ha attuato sistemi di miglioramento della produzione (qualità, innovazioni tecnologiche)	
- Dato 4: unità che hanno attuato sistemi di trattamento, trasformazione e commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	
- Dato 4: unità che hanno beneficiato di questa azione ripartite per dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>1</sup>

.....

<sup>1</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento d'identità.

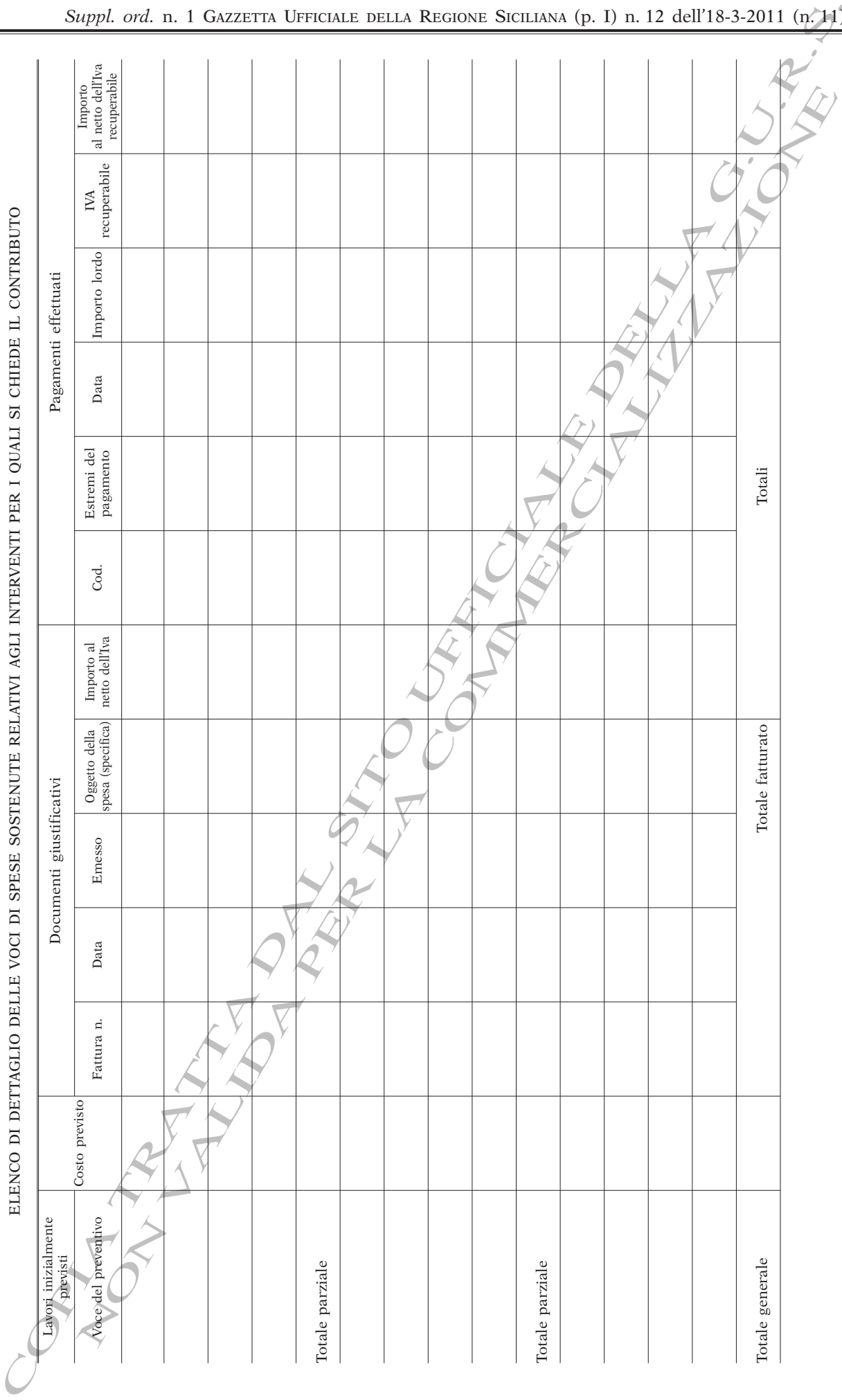
COPIA TRATTATA DAI SISTEMI AUTOMATICI DI REALIZZAZIONE  
NON VALIDA PER IL COMMERCIO



Allegato H

## ELENCO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI SPESE SOSTENUTE RELATIVI AGLI INTERVENTI PER I QUALI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

Lavori inizialmente previsti	Costo previsto	Documenti giustificativi					Pagamenti effettuati										
		Fattura n.	Data	Emesso	Oggetto della spesa (specificata)	Importo al netto dell'Iva	Cod.	Estremi del pagamento	Data	Importo lordo	Iva recuperabile	Importo al netto dell'Iva recuperabile					
Voce del preventivo																	
Totale parziale																	
Totale generale																	Totale fatturato
																	Totale



## Allegato H.1

## DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente in ..... cod. fisc. ...., nella qualità di<sup>1</sup> ..... della ditta ..... C.F. .... P. IVA ..... consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato

dichiara

che tutte le fatture riportate nell'elenco di dettaglio delle voci di spesa sostenute per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti a beni utilizzati esclusivamente con riferimento al progetto di intervento presentato ai sensi dell'avviso pubblico pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. .... del ..... Le fatture elencate risultano conformi a norma di legge con gli originali<sup>2</sup> e i relativi prezzi congrui.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Specificare se titolare o legale rappresentante.

<sup>2</sup> Solo nel caso di presentazione di fatture non originali, ma conformi a norma di legge

<sup>3</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28 dicembre 2000 n. 445).

## Allegato I

## DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... cod. fisc. ...., nella qualità di ..... della ditta ..... cod. fisc. .... P. IVA ..... consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato

Dichiara

– che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate, di non vantare pertanto alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:

- 1) fattura n. .... del ..... importo al netto dell'IVA ..... importo lordo ..... modalità di pagamento .....
- 2) fattura n. .... del ..... importo al netto dell'IVA ..... importo lordo ..... modalità di pagamento .....

– che a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, ovvero, sono state emesse le seguenti note di accredito:

- 1) con riferimento alla fattura n. .... del ..... nota di accredito n. .... del ..... importo al netto dell'IVA ..... importo lordo .....
- 2) con riferimento alla fattura n. .... del ..... nota di accredito n. .... del ..... importo al netto dell'IVA ..... importo lordo .....

– che le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data: .....

Il legale rappresentante<sup>3</sup>  
della ditta fornitrice

<sup>1</sup> Da produrre su carta intestata della ditta fornitrice.

<sup>2</sup> Specificare la qualifica ricoperta.

<sup>3</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28 dicembre 2000 n. 445). Apporre inoltre il timbro della ditta.

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tutolomondo Anna - quadrivio Spinasantà, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	MONTMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PARTINICO - "Alfa e Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2011

### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale . . . . .	€ 77,00
— semestrale . . . . .	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale . . . . .	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,10

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale . . . . .	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,10

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale . . . . .	€ 192,50
Abbonamento semestrale . . . . .	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata . . . . .	€ 0,17
--------------------------------------------------------------	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo bollettino postale sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre. I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.

TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.  
VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

---

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

---

EUROGRAFICA s.r.l. - VIALE AIACE, 126 - PALERMO

---

**PREZZO € 3,30**

